

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

MEDIAGRAF S.p.A.

ai sensi del REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio
modificato dal REGOLAMENTO (CE) n. 1505/2017 della COMMISSIONE del 28 agosto 2017
modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018

dati aggiornati al 31.12.2025



EMAS

Gestione Ambientale Verificata
n. IT-001461

INDICE

1.0 INTRODUZIONE	4
2.0 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA.....	5
3.0 IL SITO.....	6
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	8
3.2 CONDIZIONI METEO-CLIMATICHE	9
3.3 RISCHIO IDRAULICO E SISMICO	10
4.0 ANALISI DEL CONTESTO E DEGLI STAKEHOLDERS, INDIVIDUAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ	12
5.0 LA POLITICA AMBIENTALE E DI SICUREZZA.....	14
6.0 IL PROCESSO PRODUTTIVO	18
6.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	19
7.0 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	21
7.1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE.....	22
8.0 GLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ	24
8.1 GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRECTI.....	24
8.2 PARAMETRI DI SIGNIFICATIVITÀ	25
9.0 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI.....	27
8.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA	27
8.2 SCARICHI IDRICI	30
8.3 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	31
8.4 RIFIUTI.....	31
8.5 RUMORE.....	34
8.6 INCENDIO	35
8.7 CONSUMI DI RISORSE NATURALI E DI MATERIE PRIME	36
8.7.1 Approvvigionamento idrico	36
8.7.2 Consumi energetici	36
8.7.3 Consumi di metano e gpl.....	38
8.7.4 Consumi di materie prime	39
8.8 ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AD AGENTI CHIMICI	40
8.9 AMIANTO.....	40
8.10 ELETTROMAGNETISMO	40
8.11 RADON.....	41
9.0 ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI	42
10.0 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI	45
11.0 SICUREZZA E SALUTE.....	46
11.2 SALUTE DEI LAVORATORI	46
12.0 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	47
12.1 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	47
13.0 PROGRAMMA AMBIENTALE.....	48
14.0 NORMATIVA APPLICABILE.....	54
15.0 INFORMAZIONI PER LA REGISTRAZIONE.....	57

Redatta da Dott. Ing. Andrea Pallottini – Dott. Carla Franceschetti

1.0 INTRODUZIONE

La Dichiarazione Ambientale è il documento base relativo al sito produttivo di MEDIAGRAF S.p.A. realizzato secondo i requisiti del Regolamento (CE) EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/2017 del 28 agosto 2017 e dal Regolamento (UE) n. 2018/2026 del 19 dicembre 2018.

Gli obiettivi di tale sistema sono finalizzati a promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale inquadrando l'attività del sito in una rigorosa politica e in seri programmi ambientali di attuazione e verifiche.

La comunicazione al pubblico, che rappresenta uno degli elementi fondamentali del Regolamento EMAS, è stata considerata come base della presente Dichiarazione perché la gestione del sito produttivo e delle attività in esso realizzate risulti chiara e trasparente e contribuisca a incrementare, attraverso l'evidenza di comportamenti ambientali corretti, l'attenzione ai temi ambientali della realtà locale che ospita le attività di MEDIAGRAF S.p.A.

MEDIAGRAF S.p.A. ha ottenuto nel settembre 2010 la certificazione UNI EN ISO 14001, nel novembre 2012 la certificazione OHSAS 18001:2007 (aggiornata alla UNI ISO 45001:2018 nel 2020), nel 2007 le certificazioni FSC® e PEFC e nel 2022 la certificazione UNI EN ISO 9001 ed ha gradualmente migliorato struttura ed esperienza ottenendo via via riscontri ambientali sempre supportati da prestazioni di crescita qualitativa. Ha deciso quindi di incrementare ancor di più il suo impegno approcciandosi al Regolamento EMAS.

MEDIAGRAF S.p.A. redige la sua Dichiarazione Ambientale ogni 3 anni, aggiornandola comunque annualmente e sottoponendo a convalida, a cura del Verificatore Accreditato, le informazioni contenute nel documento.

Il presente documento riporta i dati aggiornati al 31.12.2025.

Inoltre, MEDIAGRAF S.p.A. si impegna ad attuare tutto quanto previsto e descritto nel rispetto della conformità legislativa definita e attuabile in conformità alle norme cogenti sottoelencate.

Le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, considerate nella fase di analisi ambientale sono valutate annualmente in occasione del audit interno ALL 02 PR 06 Agenda e Rapporto di audit e registrate nel MD 01 03 Scadenziario.

Di seguito si elencano le norme applicabili (elenco non esaustivo):

- D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. – Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;
- UNI EN ISO 14001:2015 – Sistemi di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2023 – Sistemi di gestione per la sicurezza sul lavoro;
- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti.

Le modalità di applicazione utilizzate per valutare la conformità di MEDIAGRAF S.p.A. alle prescrizioni legali applicabili hanno preso in considerazione i seguenti ambiti:

- emissioni;
- scarichi idrici;
- approvvigionamento idrico mediante allacciamento a servizio idrico pubblico
- rifiuti;
- sostanze pericolose;
- prevenzione incendi;
- rumore;
- sostanze lesive dello strato di ozono;
- amianto;
- salute e sicurezza.

MEDIAGRAF S.p.A. non è considerabile come azienda a “rischio di incidente rilevante” inoltre non vengono utilizzati gas tossici o apparecchiature contenenti PCB (policlorobifenili) e non sono presenti pozzi.

Il sito non risulta essere un sito inquinato soggetto a interventi di bonifica.

2.0 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Lo stabilimento, oggetto della Registrazione secondo il Regolamento Comunitario EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026, è di proprietà di Messaggero Servizi Srl con cui MEDIAGRAF S.p.A. ha stipulato regolare contratto d'affitto. L'attività di MEDIAGRAF S.p.A. si realizza nel campo editoriale, multimediale e tipografico.

MEDIAGRAF S.p.A. svolge attività nel campo editoriale, multimediale e tipografico, attinente alla promozione della cultura e dell'informazione.

Costituita nel 1986, conta attualmente 165 dipendenti e un fatturato annuo di circa 51 milioni di euro.

I prodotti ed i servizi proposti da MEDIAGRAF S.p.A. variano per forma, dimensioni, colori e layout in relazione delle esigenze e dalle specifiche imposte dalla clientela stessa all'atto della firma del contratto e/o della commissione d'ordine.

Nel territorio asservito, i prodotti progettati e messi in commercio da MEDIAGRAF S.p.A., vengono classificati prodotti di “Arti Grafiche” che possono venire classificati quali veicoli pubblicitari, opuscoli formativi ed informativi, libri e riviste, ecc.

La sede legale e operativa è sita in Viale della Navigazione Interna 89 a Noventa Padovana (PD) e comprende gli Uffici e i Reparti Produttivi, un'ampia zona spedizioni e carico/scarico merci.

MEDIAGRAF S.p.A. ha individuato nella persona dell'ing. Andrea Pallottini la figura incaricata a gestire il contatto con il pubblico.

La proprietà confina:

- ▶ a Nord, zona residenziale di Noventa Padovana;
- ▶ a Sud, Canale Piovego;
- ▶ a Est, Villaggio S. Antonio (centro diurno per persone con disabilità e minori);
- ▶ a Ovest, zona industriale di Noventa Padovana.

L'area totale dello stabilimento occupa circa 60.000 mq, di cui:

- ▶ 23.000 mq coperti e destinati alle diverse attività aziendali;
- ▶ 37.000 mq, parte asfaltati e parte a verde, adibiti a strade e piazzali interni.

La superficie edificata di MEDIAGRAF S.p.A. non è tale da rappresentare un rischio per la biodiversità dell'area in cui sorge (già area industriale).

A sud dello stabilimento al confine con l'area arginale del Canale Piovego è presente una superficie non edificabile destinata ad area verde; a nord dello stabilimento è presente un'ulteriore area verde (edificabile).



Le indagini condotte nella fase di stipula del contratto di affitto sia presso i vecchi proprietari sia presso il Comune di Noventa Padovana e i Vigili del Fuoco hanno portato ad escludere che in passato si siano verificati incidenti ambientali nell'area. Lo stabilimento è stato costruito nel 1973 dove in precedenza c'erano le pertinenze della vicina Villa Giovannelli (villa sottoposta a vincolo da parte della Soprintendenza alle Belle Arti).

Lo stabilimento di MEDIAGRAF S.p.A. è situato a circa 4,5 km a est del capoluogo di Provincia ad una quota di circa 13 m s.l.m., in un'area fortemente antropizzata. Nel raggio di circa 1 km, infatti, possiamo individuare zone densamente urbanizzate (abitato di Noventa Padovana), strutture viarie e ferroviarie di notevole importanza ed estensione, importanti attività produttive (zona industriale Est di Padova) e alcuni corsi d'acqua.

IL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Il Comune di Noventa Padovana è sito a circa 8 km a est dal capoluogo di provincia e confina con i seguenti 4 comuni, Vigonza (PD) a nord/nord-est, Strà (VE) a sud est, Vigonovo (VE) a sud e a ovest Padova (PD).

Conta 11.524 abitanti e si estende su una superficie di circa 7 kmq.

GLI ASSI VIARI E FERROVIARI

Come detto, il sito si trova a meno di 1 km dal casello autostradale di Padova Est sull'asse autostradale Torino-Venezia (A4) e dallo svincolo di collegamento tra la A4 e la A13 (autostrada Bologna-Padova) e a circa 2 km in linea d'aria in direzione ovest si trova l'accesso alla Statale del Santo (variante SR308), che collega Padova a Castelfranco Veneto (TV). Per quanto riguarda le comunicazioni ferroviarie, la stazione più importante è quella di Padova (12 binari), sita a circa 4 km in linea d'aria in direzione ovest.

Esiste poi, sempre all'interno della zona industriale di Padova Est, un impianto ferroviario dedicato esclusivamente al traffico merci: la stazione di Padova Interporto.

LA ZONA INDUSTRIALE DI PADOVA (Z.I.P.)

La zona industriale di Padova (Z.I.P.) si estende ad est della città su circa 1.050 ettari (una superficie pari grosso modo a un nono di quella dell'intero comune) e conta oltre 1.400 le aziende insediate in 1.200 lotti attrezzati. La zona è servita da un raccordo ferroviario con 7 km di binari, da 2 caselli autostradali, 5 centri servizi con poste, hotel, ristoranti, banche, studi professionali, servizi alle imprese e alle persone e da un anello in fibra ottica di 30 km. Il 18% del suo territorio è destinato a verde.

I CORSI D'ACQUA

A circa 150 m in linea d'aria a sud dello stabilimento scorre il canale Piovego (canale artificiale emissario del Bacchiglione utilizzato come sfogo per la gestione delle eventuali piene del Bacchiglione: ha scarso valore naturalistico), un canale artificiale emissario del Bacchiglione scavato nel 1209 che termina dopo 10,17 km nel Brenta nei pressi di Strà; mentre a circa 2,6 km si trova proprio il fiume Brenta.

Il Brenta, noto in epoca romana come *Medoacus*, nasce dai laghi di Levico e di Caldonazzo (TN) e dopo 174 km, sfocia nelle valli della Laguna di Venezia a nord di Chioggia. Il medio e basso corso del fiume rientra negli ambiti naturalistici di livello regionale.

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Attualmente il numero dei dipendenti di MEDIAGRAF S.p.A. comprende 165 addetti tra cui:

- ▶ addetti stampa roto offset 67
- ▶ addetti reparto digitale 22
- ▶ addetti pre stampa e preparazione lastre 9
- ▶ addetti manutenzione 9
- ▶ addetti magazzini materie prime 5
- ▶ addetti spedizioni 9
- ▶ personale uffici 40

Per le normali operazioni produttive vengono impiegati addetti interni che fanno riferimento al Responsabile di Stabilimento.

La Direzione di MEDIAGRAF S.p.A. ha individuato nell'ing. Andrea Pallottini la figura di Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza.

L'ing. Andrea Pallottini è anche il Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza, i cui compiti sono:

- ▶ individuare le esigenze per una efficace attuazione del SGAS;
- ▶ pianificare e coordinare gli audit interni del SGAS;
- ▶ promuovere le azioni correttive e preventive stabilite e controllare la loro efficace attuazione;

- ▶ predisporre e presentare alla Direzione il rapporto sulle prestazioni del SGAS in occasione del riesame del Sistema.

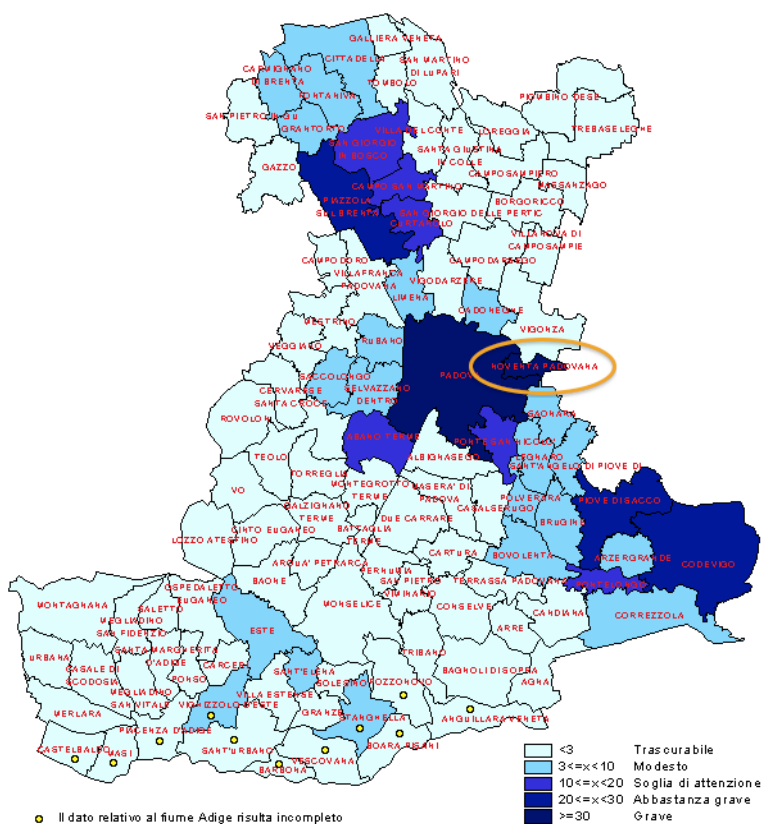
3.2 CONDIZIONI METEO-CLIMATICHE

Le condizioni climatiche locali influenzano poco la gestione della produzione di MEDIAGRAF S.p.A.: unici accorgimenti sono legati all'immagazzinamento della carta all'interno dei magazzini per evitare danneggiamenti dovuti all'umidità atmosferica e degli inchiostri stoccati in aree riscaldate durante l'inverno (per la stampa si mantiene una temperatura di circa 20-25 °C e il 65% di umidità residua).

3.3 RISCHIO IDRAULICO E SISMICO

IL RISCHIO IDRAULICO

Nel 1996 la Provincia di Padova ha realizzato una Valutazione del rischio idraulico per i Comuni della Provincia di Padova.



[Fonte: Provincia di Padova – Sito web Istituzionale]

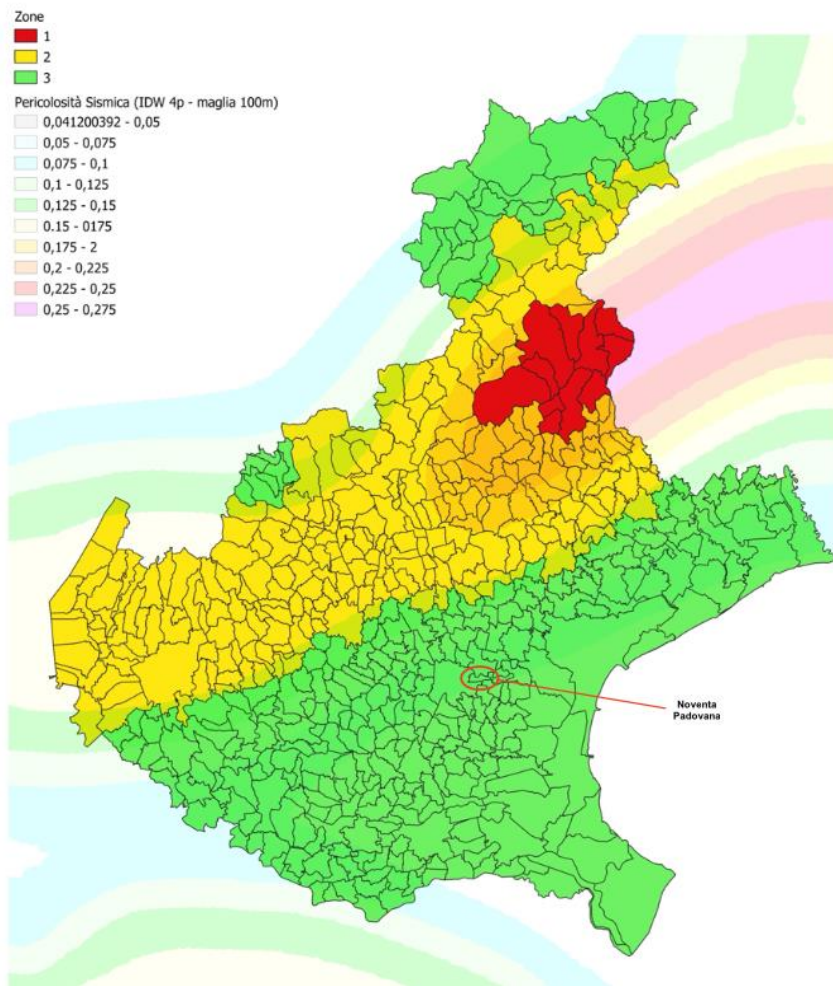
Dalla cartografia sopra riportata si nota come il Comune di Noventa Padovana ricada in classe di rischio grave, fatto dovuto principalmente alla presenza nel territorio comunale del canale Piovego. Il canale infatti funge da collettore tra le acque di piena provenienti dal fiume Bacchiglione (nella zona sud del territorio provinciale) e il fiume Brenta; il rischio è dovuto essenzialmente all'alta probabilità di rigurgito delle acque all'interno del Piovego in caso di livelli idrometrici elevati del Brenta con conseguente esondazione delle stesse nell'area circostante fortemente antropizzata (fatto già verificatosi nel 1966, quando il Piovego ruppe in destra). L'elevato rischio idraulico riscontrato nell'area interessa fortemente il sito produttivo di MEDIAGRAF S.p.A. data la sua notevole vicinanza al canale Piovego.

IL RISCHIO SISMICO

Il comune di Noventa Padovana è passato dalla zona sismica **4** alla zona sismica **3** con deliberazione della Giunta Regionale n.244 del 9 marzo 2021.

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Classificazione sismica del Veneto
Mapa di pericolosità sismica



[Fonte: Allegato A alla D.G.R. n. 244 del 09/03/2021]

4.0 ANALISI DEL CONTESTO E DEGLI STAKEHOLDERS, INDIVIDUAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ

MEDIAGRAF S.p.A. ha analizzato il contesto generale all'interno del quale è chiamata a svolgere le sue attività come definito da una serie di aspetti:

- A) AZIENDALE
- B) MERCATO
- C) FINANZIARIO
- D) TECNOLOGICO
- E) TERRITORIO
- F) STAKEHOLDERS
- G) NORMATIVO
- H) AMBIENTALE
- I) SALUTE E SICUREZZA
- J) CAMBIAMENTO CLIMATICO

Oltre a ciò, MEDIAGRAF S.p.A. ha identificato le parti terze interessate al suo Sistema e le relative esigenze e aspettative, determinando quali, tra queste, divengono obblighi di conformità per le sue attività, così come riportato sul documento ALL 01 PR 01 Analisi Contesto_Stakeholders_ValRischi.

Tale analisi viene ripetuta annualmente in occasione del Riesame della Direzione.

MEDIAGRAF S.p.A., effettua inoltre la valutazione dei rischi/opportunità correlati con le attività al fine di raggiungere il risultato atteso, accrescendo gli effetti desiderabili e prevenire quelli indesiderati.

Individuati i singoli processi e gli elementi di rischio ed essi correlati, viene effettuata una analisi della significatività, determinata mediante il prodotto:

$$S = P \times G \times S \times 1/C$$

dove:

S: Significatività Rischio/Oportunità

P: Probabilità dell'evento

G: Gravità

S: Sensibilità

C: Grado di controllo

Alle variabili riportate nella formula saranno assegnati i valori indicati nelle seguenti tabelle:

Definizione	Descrizione	Valore
bassa	(P) Improbabile, (G) Ridotta, (C) Non controllabile	1
media	(P) Limitata, (G) Moderata, (C) Parzialmente controllabile	2
alta	(P) Elevata, (G) Rilevante, (C) Controllabile	3

Per i fattori di rischio per i quali si individua un valore di significatività di soglia, la Direzione attua delle azioni mitigative del rischio, definendo i tempi e le responsabilità della loro attuazione.

Al fine di permettere una corretta pianificazione delle attività di miglioramento, MEDIAGRAF S.p.A. ha deciso in intervenire, secondo la significatività dei rischi/opportunità individuati.

Si è definita la seguente classificazione:

Significatività (S)	Priorità	Necessità di intervento
maggiore di 6	Molto Significativo	Azioni mitigative da programmare e attuare immediatamente
da 4 a 6	Significativo	Azione mitigativa prevista, solo in seguito ad un aumento di almeno un punto rispetto alla valutazione precedente
da 1 a 3	Non significativo	Azioni mitigative non previste

Tale analisi viene ripetuta almeno annualmente.

5.0 LA POLITICA AMBIENTALE E DI SICUREZZA

La Politica Ambientale e di Sicurezza di MEDIAGRAF S.p.A. aggiornata il 28 ottobre 2025, è resa operativa, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale tramite la funzione di RSAS che opera in contatto diretto con il vertice aziendale.

L'impegno espresso nella Politica Ambientale e di Sicurezza di MEDIAGRAF S.p.A. per il coinvolgimento di tutti i dipendenti nella attuazione del SGAS si pone il fine di diffondere il più possibile quella cultura dell'ambiente e della sicurezza che è un momento ormai imprescindibile per il mantenimento e lo sviluppo di ogni iniziativa industriale.

Ogni dipendente dell'Azienda deve sentire "sua" la responsabilità della "qualità ambientale" del proprio lavoro.

Al nominato RSAS, Ing. Andrea Pallottini sono assegnate le necessarie risorse, l'indipendenza e l'autorità per introdurre, gestire e verificare l'attuazione della Politica, attraverso la realizzazione e il mantenimento di un efficace Sistema di Gestione.

MEDIAGRAF S.p.A. ha adottato una Politica adeguata alla propria natura, alle dimensioni e agli impatti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi.

MEDIAGRAF S.p.A. assicura, inoltre, che essa sia attuata mediante opportune azioni di addestramento, formazione ed informazione di tutto il personale ed è disponibile a renderla nota alle parti interessate esterne. Durante gli audit ne viene valutato il livello di comprensione e applicazione.

In occasione del Riesame della Direzione del Sistema di Gestione viene valutata la continua adeguatezza della Politica Ambientale e di Sicurezza, che potrà essere revisionata per tenere conto degli eventuali cambiamenti di circostanze o attività intervenuti.

Dalla Politica derivano gli obiettivi e i traguardi che MEDIAGRAF S.p.A. sceglie volontariamente di perseguire per migliorare continuamente la propria posizione rispetto all'ambiente, prevenire l'inquinamento e assicurare in ogni momento la salute e la sicurezza dei lavoratori.

LA POLITICA QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA DI MEDIAGRAF S.p.A.

MEDIAGRAF S.p.A. ha da tempo avviato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente e alla sicurezza in azienda conseguendo un costante miglioramento delle proprie performance.

MEDIAGRAF S.p.A. pone alla base del proprio operare principi quali:

- garantire la qualità del prodotto e del servizio offerti e la soddisfazione del Cliente;
- rispettare e tutelare l'ambiente con l'utilizzo attento delle risorse, la promozione dei comportamenti che evitino lo spreco e la lotta al cambiamento climatico;
- contribuire allo sviluppo sostenibile, perseguendo gli obiettivi attuali senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni;
- rispettare la legalità seguendo comportamenti strettamente conformi alle norme dell'ordinamento giuridico con particolare attenzione alle norme sulla sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.
- razionalizzare ed ottimizzare le attività aziendali, sia gestionali che esecutive, al fine di fornire un prodotto con il miglior rapporto qualità/prezzo;

- garantire al Cliente che il prodotto, in termini qualitativi ed economici, sia fornito stabilmente con le caratteristiche da lui richieste;
- garantire performance ed affidabilità del prodotto.

D'altro canto, al di là di queste predominanti considerazioni “valoriali”, il nuovo consumatore “critico ed evoluto” tende ad una presenza sempre più significativa nel mercato ed è quindi indispensabile saperlo approcciare mediante l'adozione dei migliori strumenti disponibili a questo riguardo.

Perciò **MEDIAGRAF S.p.A.** ha fra l'altro deciso di fornire un'ampia scelta di articoli, prodotti per la promozione commerciale, a ridotto impatto ambientale, sviluppati a partire dalle materie prime riciclate per giungere a quelle caratterizzate sin dall'origine in tal senso.

In adesione a queste logiche, la prima governata dalla cultura che contraddistingue l'Azienda a partire dalla sua proprietà, l'altra dalla crescente sensibilità dei consumatori intermedi e finali, **MEDIAGRAF S.p.A.** ha deciso di conseguire le certificazioni di catena di custodia per i prodotti di origine forestale FSC® e PEFC, impegnandosi quotidianamente e continuativamente perché vengano rispettati i principi e le prescrizioni normate dagli enti certificatori.

MEDIAGRAF S.p.A. è consapevole, peraltro, che la cultura del rispetto ambientale discende dalla sua più larga diffusione all'interno dell'organizzazione, diventando, per così dire, una “mentalità” delle persone operanti nelle diverse aree di responsabilità.

È inoltre desiderosa, per manifesto pensiero del suo organo di gestione, che la sua organizzazione possa essere attrice, pur nell'ambito della propria normale sfera di azione, di una promozionalità sensibile alla tematica del rispetto ambientale, reputandola, fra l'altro, nella prospettiva di periodo, non priva di vantaggi competitivi.

Sono questi i motivi che hanno guidato **MEDIAGRAF S.p.A.** nella decisione di introdurre un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS n. 1221/2009 modificato dai Regolamento (CE) n. 1505/2017 e (UE) 2018/2026, un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro conforme alla norma UNI EN ISO 45001 e un Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001.

In sintesi, **MEDIAGRAF S.p.A.** comprende e condivide l'idea che una realtà industriale trova le basi per una lunga vita solo nel rispetto dei principi che sono alle fondamenta dei valori propri della società in cui è inserita ed opera.

Per ciò:

- ha considerato e considera i principi della qualità del prodotto, del rispetto ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori alla base del suo successo commerciale;
- ha fatto e si ripropone investimenti orientati ad una produzione che, da un lato garantisca sempre un'alta qualità del prodotto e del servizio offerti e dall'altro utilizzi materie prime riciclate e che restituiscano all'ambiente elementi quali acqua ed aria i più inalterati possibile, correlando ciò alle fattibilità e sostenibilità delle migliori tecnologie adottabili.

Alla luce di queste considerazioni **MEDIAGRAF S.p.A.** si impegna, attraverso l'adozione di un sistema di gestione a:

- definire in modo organico e chiaro i compiti e le responsabilità dei partecipanti alla realizzazione del prodotto;
- applicare tecniche e metodologie intese come mezzo per gestire in forma controllata ed efficiente le attività svolte;
- definire in modo completo e preciso le caratteristiche delle opere da realizzare anche quando queste siano soltanto implicite nella documentazione contrattuale;
- pianificare le attività da compiere, eseguendole conformemente alla pianificazione, sorvegliare il loro corretto svolgimento comunicando efficacemente le informazioni necessarie al loro coordinamento;
- rispettare i limiti previsti dalla legislazione vigente in campo ambientale nell'ambito degli aspetti ambientali che interessano;

- diminuire e prevenire progressivamente l'impatto ambientale e i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dalle proprie attività;
- responsabilizzare e rendere partecipe il personale in merito alle tematiche ambientali, della qualità e della salute e sicurezza chiedendo ad esso uno sforzo di massima collaborazione ed impegno per garantire uno sviluppo ed un miglioramento;
- sensibilizzare i fornitori verso le problematiche ambientali, della qualità e della salute e sicurezza e adottare misure di incoraggiamento nei loro confronti affinché adottino a loro volta un sistema di gestione.

MEDIAGRAF S.p.A. considera la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori tra le proprie più rilevanti priorità e per questo impegna in maniera continuativa risorse per il raggiungimento dei più elevati standard di sicurezza tramite una costante applicazione della normativa esistente alla realtà aziendale.

La responsabilità nella gestione della sicurezza si estende a tutta l'azienda, a partire dal datore di lavoro, che se ne fa carico in prima persona, fino a raggiungere ogni singolo lavoratore ciascuno nell'ambito delle proprie specifiche competenze.

Nell'ambito dell'azienda sono state individuate le persone cui è stata affidata la responsabilità di applicare le norme in materia di sicurezza e di monitorare attentamente e continuamente l'osservanza delle disposizioni oltre a realizzare una costante verifica della loro efficacia.

MEDIAGRAF S.p.A. si pone come obiettivo irrinunciabile la definizione di piani di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro con una particolare attenzione alla movimentazione manuale dei carichi, al rischio chimico ed al rischio rumore.

Come conseguenza ed in sintonia con quanto fin qui esposto **MEDIAGRAF S.p.A.** si impegna a:

- rispettare tutta la legislazione, regolamentazione e normazione applicabile, ponendo particolare attenzione all'aggiornamento continuo delle prescrizioni legali e di altro tipo ed alla prevenzione di ogni forma di illecito in materia ambientale e di sicurezza;
- garantire la soddisfazione dei clienti;
- acquisire nuove competenze ed esperienze professionali del personale e/o mantenimento di quelle acquisite;
- migliorare l'efficienza produttiva dell'impresa.
- perseguire un miglioramento continuo ai fini della qualità del prodotto e del servizio offerti, della tutela ambientale e della salute e sicurezza tramite la valutazione degli impatti ambientali e dei rischi connessi all'attività lavorativa per ogni singola mansione;
- prevenire situazioni che possono causare anomalie alla qualità del prodotto e del servizio offerti, danni all'ambiente e/o alla salute e sicurezza delle persone nell'ambito delle attività proprie e di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente od occasionalmente, operano in collaborazione con o per conto dell'azienda (fornitori, appaltatori e subappaltatori);
- prevenire i potenziali incidenti "near misses", gli infortuni e le eventuali malattie professionali sul posto di lavoro anche tramite la responsabilizzazione ed il coinvolgimento dei propri dipendenti e dei fornitori esterni;
- mettere a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale specifici per la propria attività e per i rischi a cui sono esposti e i lavoratori si impegnano ad utilizzarli sulla base dello specifico addestramento ricevuto;
- prevedere specifici corsi di formazione, informazione ed addestramento per i lavoratori, i preposti, i dirigenti, per RSPP e RLS, in particolare il personale è adeguatamente addestrato per far fronte alle emergenze (squadra emergenza, squadra antincendio, personale addetto al primo soccorso in numero congruo alla dimensione aziendale ed alla presenza su più turni di lavoro);
- informare i lavoratori esterni all'organico aziendale in modo adeguato, grazie ad una attenta valutazione preliminare dei rischi da interferenza cui possono andare incontro nell'espletamento della propria attività lavorativa (il DUVRI viene consegnato preliminarmente all'inizio delle attività);

- promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei propri lavoratori affinché condividano ed attuino la presente Politica e adottino comportamenti conformi ai principi in essa espressi e formalizzati nel Sistema di Gestione, con il fine di ridurre progressivamente gli impatti sull'ambiente e i rischi connaturati alle attività che essi svolgono;
- promuovere la sensibilizzazione ed il coinvolgimento di tutti i soggetti della filiera affinché attuino procedure ambientalmente corrette e applichino costantemente principi di responsabilità e legalità in materia ambientale in tutte le operazioni che essi svolgono in collaborazione con o per conto della nostra azienda.

I punti sopra esposti ed i requisiti contenuti nelle norme di riferimento saranno garantiti con l'attuazione di un programma di qualità, ambientale e della sicurezza con l'individuazione di obiettivi ben definiti da perseguire.

MEDIAGRAF S.p.A. stabilirà e manterrà, come già attualmente fa, forme di controllo, inclusi periodici riesami dell'intero sistema di gestione della qualità, ambientale e della sicurezza allo scopo di assicurare chi di dovere ed *"in primis"* l'Azienda stessa ed il suo organo di gestione che i contenuti espressi nel presente documento siano attuati e mantenuti attivi.

L'organizzazione aziendale si impegna inoltre, ovviamente, a fornire copia del presente documento a chiunque ne facesse esplicita richiesta.

Noventa Padovana, 28 ottobre 2025

L'Amministratore Delegato di Mediagraf S.p.A.

6.0 IL PROCESSO PRODUTTIVO

L'attività produttiva di MEDIAGRAF S.p.A. è dedicata alla realizzazione di stampati promozionali realizzati in stampa offset, roto offset e digitale.

Si riportano nella tabella sottostante i dati di fatturato.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€	57.849.258	43.057.659	46.557.807	65.141.281	60.260.280	56.187.000	51.381.584

[Elaborazione: MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Pianificazione e Controllo]

NUMERO PAGINE REALIZZATE (FORMATO A4)

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
22.220.670.400	20.440.837.936	22.692.556.944	21.326.432.000	20.918.982.000	24.136.950.000	22.013.443.360

[Elaborazione: MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Pianificazione e Controllo]



[Rotoman 16 pagine]

6.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Come anticipato i prodotti di MEDIAGRAF S.p.A. sono tutti realizzati a partire da carta vergine e/o riciclata e inchiostri.

Nello stabilimento di MEDIAGRAF S.p.A. il processo produttivo si compone delle seguenti fasi di lavorazione e attività:

- A. Ricezione file;
- B. Produzione delle matrici (trasferimento da file a lastra litografica);
- C. Stampa e Raccolta/Finitura;
- D. Confezionamento (rilegatura a punto metallico, imballaggio), Etichettatura, Trasporto o Consegna;
- E. Attività organizzative;
- F. Trasporto e/o consegne ai clienti.

A) RICEZIONE FILE

Attrezzature e macchine utilizzate: Videoterminali; Stampanti ink jet; Scanner elettronici.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani e di rifiuti non assimilabili agli urbani.

B) PRODUZIONE MATRICI DI STAMPA (trasferimento da file a lastra litografica)

La fase comporta il trasferimento delle immagini e dei testi da file, a lastra litografica e può essere suddivisa in diverse sottofasi:

- 1) Esposizione fotografica di lastre di alluminio presensibilizzate con laser;
- 2) Sviluppo automatico della lastra;
- 3) Pulizia delle lastre;
- 4) Cottura lastre;
- 4) Gommatura delle lastre.

Attrezzature e macchine utilizzate: Sviluppatrice automatica a ciclo chiuso.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi assimilabili agli urbani ed emissioni in atmosfera causati dall'aria calda dei forni essiccatori delle lastre.

C) STAMPA E RACCOLTA/FINITURA

Questa fase comporta l'esecuzione della stampa su carta, partendo dalle matrici precedentemente allestite, secondo la successione di diverse operazioni lavorative:

- 1) Caricamento dell'inchiostro nel calamaio della macchina;
- 2) Caricamento delle lastre di alluminio sul cilindro portalastra;
- 3) Caricamento della carta sulla macchina;
- 4) Stampa automatica;
- 5) Arresto della macchina;
- 6) Scarico della carta stampata;
- 7) Pulizia e lavaggio dei rulli per stampa successiva.

Attrezzature e macchine utilizzate: Macchine da stampa (roto e digitali) e raccolta e finitura.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi speciali, di emissioni gassose nell'ambiente dovute alla evaporazione di COV contenuti negli inchiostri e nei prodotti chimici impiegati, possibilità di dispersioni liquide provenienti dalla macchina lavarulli e contenenti residui d'inchiostro, emissioni del rumore generato dalla macchina da stampa.

D) CONFEZIONAMENTO, IMBUSTAMENTO, ETICHETTATURA

Questa fase può dividersi in più sottofasi:

- 1) Confezionamento;
- 2) Inscatolamento;
- 3) Legatura in pacchi del prodotto finito;
- 4) Imballaggio.

Attrezzature e macchine utilizzate: Macchine per la confezione e imballaggio, transpallett e carrelli elevatori.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi speciali non tossici e non nocivi.

E) ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

Tra le attività organizzative di MEDIAGRAF S.p.A. vanno menzionate le seguenti funzioni:

- 1) Uffici e servizi generali: contabilità, amministrazione, marketing, elaborazione dati, progettazione e commerciale.
- 2) Ricerca e sviluppo: ricerca e sviluppo dei sistemi di integrati per l'editoria e la stampa commerciale.

F) TRASPORTO O CONSEGNA

All'interno dell'azienda la movimentazione delle materie prime viene realizzata anche con l'ausilio di transpallett e carrelli elevatori. La carta viene consegnata dai fornitori all'area magazzino materie prime aziendale. La distribuzione del prodotto finito avviene tramite apposite ditte di trasporto con le quali esistono contratti di fornitura di servizio.

Saltuariamente si possono utilizzare mezzi aziendali (2 furgoni) per le consegne ai clienti.

Attrezzature e macchine utilizzate: Transpallett e carrelli elevatori, automezzi.

Possibili fenomeni interagenti con l'ambiente: Esiste la possibilità di dispersione di rifiuti solidi speciali non tossici e non nocivi; inquinamento atmosferico.

Trasversalmente a tutti i processi fin qui analizzati MEDIAGRAF S.p.A. ha focalizzato la sua attenzione sul Cliente e sull'Ambiente, fissando con la Politica Ambientale e di Sicurezza e con l'adozione del modello 231 (Organismo di Vigilanza) i propri principi in entrambe le direzioni; non accontentandosi dei buoni risultati e volendo mantenersi al passo con le parti interessate, adotta procedure organizzative e gestionali, in modo da monitorare i propri obiettivi garantendone un costante miglioramento nel tempo.

7.0 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

MEDIAGRAF S.p.A. ha istituito e mantiene attivo un Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Salute e Sicurezza, basato sulla Politica Qualità Ambiente e Sicurezza, al quale tutte le attività, prodotti e servizi sono conformati.

Il Sistema di Gestione è descritto e definito nei suoi aspetti operativi in una serie di documenti quali:

- ▶ Procedure Gestionali del Sistema che riportano in modo dettagliato modalità, condizioni e responsabilità delle funzioni ai vari livelli organizzativi;
- ▶ Istruzioni Operative per descrivere in modo specifico particolari attività del Sistema di Gestione;
- ▶ Manuali Operativi e di Manutenzione relativi agli impianti e ai singoli macchinari;
- ▶ Piano di emergenza interno e il Documento di Valutazione dei Rischi;
- ▶ Documenti di registrazione relativi alla formazione e all'addestramento dei dipendenti e alla sistematica raccolta dei dati ambientali.

Fanno parte della documentazione del Sistema di Gestione anche l'Analisi Ambientale Iniziale redatta ai sensi della UNI EN ISO 14001 e la Dichiarazione Ambientale secondo i requisiti del Regolamento EMAS n. 1221/2009 modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

MEDIAGRAF S.p.A. si impegna a garantire la costante attuazione e verifica del SGQAS attraverso:

- ▶ il mantenimento e la realizzazione degli indirizzi di comportamento e operativi espressi dalla Politica Qualità Ambiente e Sicurezza, dagli obiettivi e dai Programmi Ambientali e di Sicurezza;
- ▶ la designazione di un Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza con l'incarico di coordinare, promuovere, sviluppare e mantenere attivo il Sistema e le attività che ne derivano;
- ▶ il coinvolgimento di tutte le funzioni nella pianificazione delle attività e dei programmi ambientali e di sicurezza o di rilevanza ambientale;
- ▶ un sistema regolamentato di procedure e istruzioni scritte che consentano, tra l'altro, di:
 - registrare e gestire norme, leggi e regolamenti applicabili assicurandone l'aggiornamento costante e la comunicazione degli aspetti di pertinenza a tutte le funzioni coinvolte e garantendo la conformità dello stabilimento alle disposizioni vigenti attraverso verifiche periodiche programmate;
 - individuare gli aspetti e impatti ambientali conseguenti alle attività del sito produttivo, classificarli secondo stabiliti criteri di significatività e definire obiettivi e programmi di miglioramento;
 - individuare i rischi connessi con le attività del sito produttivo, classificarli secondo stabiliti criteri di significatività e definire obiettivi e programmi di miglioramento;
 - rilevare, registrare e analizzare eventuali non conformità e adottare opportune azioni correttive e preventive;
 - pianificare e condurre attività di audit da parte di personale qualificato al fine di valutare la corretta applicazione.
 - definire programmi di formazione e informazione ambientale del personale interno o delle imprese di appalto operanti nel sito nonché dei visitatori;
 - programmare corsi di addestramento specifici per tutto il personale che svolge attività che hanno un impatto ambientale e sono soggette a rischi per la salute e sicurezza;
 - effettuare il riesame periodico del SGAS condotto dalla Direzione sulla base delle informazioni raccolte, per permettere una valutazione complessiva dell'efficacia della Politica Qualità Ambiente e Sicurezza, dei programmi e obiettivi ambientali e di sicurezza e quindi del Sistema di Gestione nel suo complesso.

PROCEDURE SISTEMA DI GESTIONE DI MEDIAGRAF S.p.A.	
PR 01	CONTESTO E STAKEHOLDERS
PR 02	LEADERSHIP
PR 03	PIANIFICAZIONE
PR 04	SUPPORTO
PR 05	ATTIVITÀ OPERATIVE
PR 06	VALUTAZIONE PRESTAZIONI
PR 07	MIGLIORAMENTO
PR 08	ACQUISTI E FORNITORI
PR 09	PROGETTAZIONE PRODUZIONE E MANUTENZIONE
PR 10	COMMERCIALE
PS 01	GESTIONE DP
PS 02	GESTIONE DUVRI
PS 03	GESTIONE SORVEGLIANZA SANITARIA
PS 04	GESTIONE CASSETTE PRONTO SOCCORSO
PS 05	GESTIONE ACQUISTO E VENDITA MACCHINE
PS 06	GESTIONE CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI
PS 07	VISITATORI
PS 08	ORGANISMO VIGILANZA
PS 09	MANUTENZIONE
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

7.1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

MEDIAGRAF S.p.A. cura particolarmente le comunicazioni interne ed esterne riguardanti gli aspetti ambientali, nonché la formazione per la prevenzione di incidenti con conseguenze ambientali.

Le comunicazioni di MEDIAGRAF S.p.A. concernenti gli aspetti ambientali e la loro gestione riguardano:

- ▶ le comunicazioni interne provenienti dalle varie funzioni aziendali, rappresentanti sindacali, rappresentante della sicurezza, medico competente o dipendenti dello stabilimento;
- ▶ il ricevimento, la documentazione e la risposta a comunicazioni su questioni significative da parti esterne interessate (lettori, privati cittadini, associazioni ambientaliste, compagnie di assicurazioni, ente di certificazione, ecc.);
- ▶ le comunicazioni degli enti e delle pubbliche autorità;
- ▶ le comunicazioni rivolte a clienti privati e pubblici riguardo l'impegno ambientale di MEDIAGRAF S.p.A.

In ogni caso MEDIAGRAF S.p.A. tiene nel massimo conto il requisito fondamentale della Dichiarazione Ambientale che affida alla "divulgazione" il rapporto con le parti interessate e l'accettazione di MEDIAGRAF S.p.A. nel tessuto sociale che la ospita.

Le comunicazioni, interne e provenienti dall'esterno, sono esaminate, in prima istanza, da RSAS che, se opportuno, coinvolge la Direzione per le decisioni in merito e le modalità di risposta. Se necessario le risposte alle comunicazioni possono comprendere informazioni sugli impatti ambientali al fine di favorire il dialogo con le parti interessate stesse.

Tutte le comunicazioni scritte indirizzate verso l'esterno (risposte a precedenti comunicazioni, note informative, ecc.), tra cui comunicazioni con le Autorità e in generale con gli Enti Pubblici, sono gestite da RSAS, con il preventivo consenso della Direzione.

La presente Dichiarazione Ambientale è comunicata alle parti esterne interessate tramite pubblicazione su sito internet aziendale. Sulle brochure promozionali aziendali si fa riferimento all'implementazione della certificazione EMAS.

8.0 GLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

8.1 GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

Il criterio di identificazione degli aspetti ambientali adottato da MEDIAGRAF S.p.A. è basato sul concetto che qualsiasi elemento relativo alle attività svolte nel suo sito produttivo di Noventa Padovana ed ai prodotti e servizi, dà luogo ad aspetti ambientali in funzione del livello di interazione con l'ambiente.

Gli aspetti ambientali si possono distinguere in "diretti" ed "indiretti".

Sono "aspetti diretti":

- ▶ emissioni (convogliate e diffuse) e sostanze lesive dell'ozono;
- ▶ scarichi idrici;
- ▶ contaminazione del suolo e sottosuolo;
- ▶ produzione di rifiuti;
- ▶ rumore;
- ▶ rischio incendio;
- ▶ sostanze pericolose;
- ▶ consumi idrici;
- ▶ consumi energetici (energia elettrica, combustibili);
- ▶ consumi materie prime (carta, inchiostri);
- ▶ elettromagnetismo;
- ▶ amianto;
- ▶ biodiversità;
- ▶ trasporti.

Sono "aspetti indiretti" gli elementi delle attività, prodotti e servizi di MEDIAGRAF S.p.A. su cui l'Azienda può esercitare solo un'influenza.

MEDIAGRAF S.p.A. ha individuato come aspetti indiretti, legato ad attività di altri soggetti al di fuori dell'area di controllo aziendale, il trasporto delle merci, la gestione dei fornitori di servizi, il fine vita dei prodotti e l'approvvigionamento delle materie prime.

Gli aspetti citati, sia diretti che indiretti, sono stati analizzati in condizioni di marcia normale degli impianti, in condizioni anomale (fasi di avviamento e fermata) e in situazioni di emergenza (improvvisa mancanza di acqua, energia elettrica, sversamento di prodotti chimici).

8.2 PARAMETRI DI SIGNIFICATIVITÀ

MEDIAGRAF S.p.A. ha predisposto una procedura contenente i criteri per valutare la significatività degli impatti ambientali diretti e indiretti.

Sono stati identificati ed esaminati tutti gli aspetti ambientali per definire quelli significativi secondo i criteri di seguito esposti.

La significatività degli impatti ambientali è determinata mediante il prodotto:

$$\text{SIGNIFICATIVITÀ IMPATTI AMBIENTALI} = R \times P \times S \times 1/C$$

dove:

R: Gravità del rischio

P: Probabilità dell'evento

S: Sensibilità

C: Grado di Controllo

Alle variabili riportate nella formula saranno assegnati i valori indicati nelle seguenti tabelle:

Gravità del rischio (R)

Definizione	Descrizione	Valore
Lieve	Produce danno lieve	1
Medio	Produce danno facilmente rimovibile	2
Grave	Produce danno rimovibile tramite bonifica	3

Probabilità dell'evento (P)

Definizione	Descrizione	Valore
Improbabile	Il danno non si è mai verificato	1
Poco probabile	Il danno non si è mai verificato; esiste la possibilità che ciò accada in condizioni eccezionali	2
Probabile	Il danno si è già verificato, in condizioni di emergenza	3

Sensibilità (S)

Definizione	Descrizione	Valore
Nulla	Le parti terze non sono interessate dall'impatto	1
Bassa	Le parti terze sono interessate dall'impatto ma non influenzate negativamente	2
Alta	Le parti terze sono influenzate negativamente dall'impatto	3

Grado di Controllo (C)

Definizione	Descrizione	Valore
Nulla	L'azienda non ha alcun controllo sull'evento	1
Medio	L'azienda esercita un controllo marginale sull'evento.	2
Alta	L'azienda esercita un controllo totale sull'evento	3

Al fine di permettere una corretta pianificazione delle attività di Miglioramento, MEDIAGRAF S.p.A. ha deciso di intervenire, secondo la significatività degli aspetti ambientali individuati.

Si sono definite le seguenti graduatorie:

Significatività	Priorità	Tempo intervento	Necessità di intervento
Maggiore di 6	Molto significativo	Urgente	Azioni correttive da programmare con urgenza, perché necessarie (entro 1 mese)
Da 4 a 6	Significativo	Poco urgente	Azioni correttive o migliorative da programmare nel breve o medio termine (entro 6 mesi)
Da 1 a 3	Non significativo	/	La situazione non necessita di azioni correttive o migliorative in quanto non risulta essere pericolosa significativamente

MEDIAGRAF S.p.A. riesamina periodicamente le informazioni raccolte nel corso dell'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali, al fine di garantire che esse siano aggiornate.

L'analisi viene ripetuta in caso di:

- ▶ cambiamenti nei prodotti, processi o servizi dell'organizzazione;
- ▶ cambiamenti in materia di legge e regolamenti applicabili;
- ▶ cambiamenti nello stato delle conoscenze ambientali, tali da influenzare i criteri e i parametri di valutazione.

9.0 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Gli aspetti ambientali, diretti sono indicati nella tabella seguente, dove viene riportata la valutazione della loro significatività.

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI	SIGNIFICATIVITÀ	SIGNIFICATIVITÀ POST-AZIONI DI MITIGAZIONE
ARIA	emissioni anomale	6,5	2,2
ACQUA	scarichi anomali	6,4	2,4
	eccessivo consumo		
RIFIUTI	eccessiva produzione	4	2,6
	erroneo conferimento		
	miscelazione rifiuti		
	erronea attribuzione codice CER		
	contaminazione da rifiuti		
RISORSE	eccessivo consumo di risorse naturali	2,2	2,2
SUOLO	contaminazione suolo da sostanze chimiche	1,7	1,7
	contaminazione suolo da rifiuti		
FORZE ELETTRICITÀ	eccessivo consumo	0,7	0,7
RUMORE	superamento limiti di legge	2	2
AMIANTO	presenza di fibre aerodisperse	1	1
ELETTRICITÀ-MAGNETISMO	esposizione a campi elettromagnetici	0,7	0,7

Tra gli aspetti ambientali valutati, quelli che risultano interessati da impatti significativi (pur attestandosi comunque su valori bassi di significatività) sono l'aria (su cui impattano le emissioni anomale convogliate e diffuse e quelle derivanti dall'utilizzo di sostanze lesive per l'ozono atmosferico) e l'acqua (su cui impattano gli scarichi anomali e l'eccessivo consumo).

Gli impatti ambientali significativi sono oggetto di azioni di mitigazione la cui efficacia è valutata.

Gli aspetti ambientali qui valutati sono oggetto di discussione durante i Riesami del Sistema di Gestione da parte della Direzione. In base ad essi vengono scelti gli obiettivi / traguardi ambientali e definiti i relativi programmi di miglioramento.

Nelle pagine che seguono vengono esaminati in dettaglio i singoli aspetti ambientali derivanti dalle attività, prodotti e servizi di MEDIAGRAF S.p.A. [si veda anche tabella Significatività impatti.xls].

8.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

MEDIAGRAF S.p.A. è in possesso di regolare Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata, con provvedimento A.U.A. n. 1979/AUA/2023 del 12/07/2023 che revoca e sostituisce la precedente n. 1381/AUA/2019 del 20/12/2019, dalla Provincia di Padova.

Le lavorazioni svolte all'interno del sito produttivo che danno origine a emissioni in atmosfera sono:

- ▶ stampa roto offset (5 macchine rotative);
- ▶ stampa digitale (2 macchine a bobina e 2 macchine a foglio);
- ▶ legatoria digitale (2 brossuratrici e 1 linea di confezione blocchi libro).

Ognuna delle 5 rotative è dotata di un impianto di essiccazione dell'inchiostro, collegato a un impianto di depurazione termico: i 5 postcombustori (integrati nel forno della macchina di competenza) provvedono alla purificazione dell'aria prima che questa venga espulsa da altrettanti camini.

Anche i forni delle 2 linee per lo sviluppo delle lastre sono stati anch'essi convogliati a 2 camini.

Nel reparto produttivo è presente un impianto aspirazione delle polveri di carta (generate dal processo di finitura) dotato di apposito filtro che purifica l'aria prima di espellerla all'esterno.

Altri 5 impianti di trattamento dell'aria sono collocati in corrispondenza degli impianti di condizionamento dei 5 box delle 5 rotative, all'interno dei quali vengono utilizzati solventi.

Con periodicità annuale vengono realizzate le analisi delle emissioni a valle dei 19 camini e sono poi inviate alla Provincia di Padova e all'ARPA Regionale; per quanto riguarda invece i camini, relativi agli impianti di condizionamento (ricambi d'aria ambiente), le analisi non vengono effettuate in quanto non necessarie a norma di legge.

Dal confronto tra i valori di concentrazione delle emissioni emesse dai camini e il limite imposto dall'autorità competente, secondo l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Padova, risulta evidente il ridotto impatto ambientale apportato. I dati relativi alle analisi condotte sui camini dell'impianto, eseguite da ditta abilitata al rilievo delle emissioni in atmosfera, sono presenti e archiviati in azienda.

Le ultime analisi effettuate nel dicembre 2025 hanno evidenziato il pieno rispetto dei limiti normativi per quanto riguarda SOV, NO_x e polveri in tutti i punti di emissione.

Si è predisposta apposita istruzione operativa per le emissioni in atmosfera, che gestisce:

- ▶ le attività di utilizzo normale degli impianti di aspirazione;
- ▶ le attività di manutenzione degli impianti di abbattimento;
- ▶ le analisi delle emissioni;
- ▶ le modifiche degli impianti di aspirazione ed espulsione o del ciclo produttivo.

Per quanto riguarda le emissioni diffuse dovute all'utilizzo di solventi nel processo di stampa, viene annualmente inviato alla Provincia di Padova il Piano di Gestione Solventi, redatto sulla base delle linee guida definite nella parte V allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06.

MATERIE PRIME UTILIZZATE CONTENENTI SOLVENTI	TIPOLOGIA di COV presenti	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Eurostar NV 5.0	Nafta idrotrattata distillati di petrolio frazione leggera	25,6	26,7	21,78	13,86	11,25	16	16
Eurostar 65/5.0 plus	Nafta idrotrattata distillati di petrolio frazione leggera	14,8	9,9	8,91	7,92	8	7	8
Sunfount HS430	Additivo di bagnatura	14,7	10,5	10,76	6,750	/	/	53,2

MATERIE PRIME UTILIZZATE CONTENENTI SOLVENTI	TIPOLOGIA di COV presenti	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO	TON/ ANNO
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Eurostar NV 8.0	Nafta idrotrattata distillati di petrolio frazione leggera	/	/	/	5,94	4	5	7
Formenwashmittel	Additivo pulizia	/	/	/	/	16,44	21,12	17,28
Sunfount HS 3503	Additivo di bagnatura	/	/	/	/	10,20	58	53,2
TOTALE		55,1	47,1	41,45	34,47	49,89	54,22	51,42

[Fonte: Piano Gestione Solventi MEDIAGRAF S.p.A.]

Le sostanze organiche potenzialmente emesse derivano da: alcool isopropilico, nafta di petrolio, etanolo, dicloropropano, idrocarburi alifatici.

L'impianto di condizionamento è costituito da gruppi che servono a produrre l'acqua refrigerata necessaria all'attività produttiva e a condizionare i box delle rotative e sono pertanto funzionanti tutto l'anno e da gruppi frigo destinati alla climatizzazione degli ambienti di lavoro che sono invece operativi solo nel periodo estivo.

N°	GRUPPO FRIGO	GAS SERRA UTILIZZATO	GWP	CARICA (kg)	CO _{2eq} (ton)	PERIODICITÀ CONTROLLI
GF1	ALSD327.3XELN produzione	R134a	1430	75+75+60	107+107+85	semestrale
GF4	ALS153.2LN produzione	R134a	1430	80 + 80	114+114	semestrale
GF5	ALS153.2LN produzione	R134a	1430	80 + 80	114+114	semestrale
GF1	WHR391.4.ST stabilimento + uffici	R407c	1774	57 + 57+ 57+ 57	101+101+101+101	semestrale
/	WHR265 stabilimento + uffici	R422D	2729	48 + 60 + 60	130+163+163	semestrale
/	ALR135.2 LN digitale	R407c	1774	34+34	60,32	semestrale
/	LITHOMAN 48	R407c	1774	16	28	annuale
/	LITHOMAN 64	R407c	1774	7	12,41	annuale
/	618 bagnatura	R410a	2088	5,6	11,69	annuale
/	ROTOMAN	R407c	1774	4	7	annuale
/	OFFICINA 1	R410a	2088	4	8,3	annuale
/	OFFICINA 2	R410a	2088	4	8,3	annuale
/	FILTRO DONALDSON	R134a	1430	6,5	9,2	annuale

N°	GRUPPO FRIGO	GAS SERRA UTILIZZATO	GWP	CARICA (kg)	CO _{2eq} (ton)	PERIODICITÀ CONTROLLI
/	MTA ESSICATORE	R410a	2088	2,55	5,3	annuale
/	LITHOMAN 64 AUTOPRINT	R407c	1774	7	12,41	annuale

Gli impianti sono controllati periodicamente (secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2024/573) da ditte manutentrici, con le quali esistono regolari contratti di fornitura servizio e delle quali si verifica il possesso dei requisiti di legge (certificati frigoristi).

MEDIAGRAF S.p.A. monitora le perdite di f-gas rilevate durante i controlli periodici: nel 2025 non si è registrata alcuna perdita.

Dal novembre 2018 è operativo un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano con potenza elettrica pari a 1.560 kW, potenza termica da recupero pari a 1.650 kW e potenza immessa pari a 3.696 kW, autorizzato dalla Regione Veneto ai sensi della Delibera di Giunta n. 1022 del 17/07/2018.

In data 05/11/2021 si è effettuata comunicazione alla Regione Veneto di sospensione temporanea dei rilievi annuali sulle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di trigenerazione, causa suo fermo. Le analisi si sono eseguite al suo ritorno in operatività, a febbraio 2023.

Da ottobre 2022 l'impianto termico è alimentato, non più a metano, ma a GPL con l'installazione di 2 serbatoi interrati da 12.500 litri cadauno; in relazione a ciò, è stato richiesto e ottenuto un nuovo provvedimento A.U.A. n. 1979/AUA/2023 del 12/07/2023 che revoca e sostituisce la precedente n. 1381/AUA/2019 del 20/12/2019.

8.2 SCARICHI IDRICI

L'attività di MEDIAGRAF S.p.A. non rientra nel campo di applicazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.107 il 5 novembre 2009 in quanto non rientra tra le *Tipologie di insediamenti di cui all'art. 39 del Piano* (Allegato F punto 15).

Le acque di scarico derivanti dalle attività di MEDIAGRAF S.p.A. sono di natura meteorica, domestica e industriale, per ognuna si è in possesso di regolari autorizzazioni.

In particolare, troviamo:

- ▶ *acque meteoriche e domestiche*: sono convogliate in pubblica fognatura (Provvedimento A.U.A. n. 1979/AUA/2023 del 12/07/2023);
- ▶ *acque di processo della prestampa*: convogliate in pubblica fognatura, passando prima attraverso un depuratore chimico-fisico (Provvedimento A.U.A. n. 1979/AUA/2023 del 12/07/2023);
- ▶ *acque impiegate nel processo di stampa e per le operazioni di lavaggio dei rulli di stampa*: raccolte in un'apposita cisterna e smaltite come rifiuto attraverso una ditta specializzata che ne cura il ritiro ed il conferimento al centro di smaltimento.

Per le acque di scarico sono previste analisi ogni 2 mesi.

Il gestore della pubblica fognatura (ETRA S.p.A.) effettua controlli periodici degli scarichi industriali senza preavviso.

Le ultime analisi effettuate a dicembre 2025 con campionamento istantaneo da pozzetto di ispezione - uscita impianto di depurazione hanno evidenziato il pieno rispetto dei limiti.

8.3 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

L'attività di MEDIAGRAF S.p.A. si svolge tutta all'interno dello stabilimento produttivo pavimentato e non è pertanto esposta al rischio di inquinamento del suolo. Tuttavia, viene prestata particolare attenzione nelle aree di impiego di prodotti chimici per evitare che si verifichino sversamenti accidentali e rischi di contaminazioni.

I rifiuti che possono potenzialmente provocare una contaminazione del terreno sono raccolti in appositi contenitori chiusi e isolati dal suolo.

Le attività di manutenzione che possono generare contaminazione del suolo sono eseguite in modo pianificato secondo procedure specifiche. Sono stati previsti alcuni scenari di emergenza a fronte dei quali si interviene in base a istruzioni operative sperimentate.

Un fattore di possibile inquinamento del suolo è un potenziale rovesciamento e/o foratura accidentale delle cisterne contenenti gli inchiostri poste nel piazzale pavimentato esterno alla sede aziendale o di una potenziale fuoriuscita degli stessi in fase di rabbocco delle cisterne; essendo comunque i camion dotati di pompa collegata direttamente alla cisterna il rischio è ridotto al minimo.

MEDIAGRAF S.p.A. ha disposto nei luoghi di rischio appositi materiali assorbenti.

8.4 RIFIUTI

I rifiuti prodotti dalle attività di MEDIAGRAF S.p.A. si caratterizzano in due tipologie ben distinte, in funzione della loro provenienza; abbiamo, infatti, rifiuti derivanti da attività produttive e rifiuti derivanti invece da attività d'ufficio; questi vengono smaltiti o direttamente, tramite trasportatori e smaltitori, oppure indirettamente, servendosi del servizio di raccolta municipalizzato.

L'Azienda, per agevolare la gestione dei rifiuti ed assicurarne il maggior recupero possibile, si è organizzata in modo da garantire una raccolta differenziata interna.

In particolare, gli sfridi di carta vengono consegnati, come materia prima seconda, ad una ditta specializzata con cui esiste un contratto per il ritiro e il recupero.

Nella tabella che segue sono evidenziate le tipologie di rifiuti prodotti.

CODICE CER	DESCRIZIONE CODICE CER	2019 kg	2020 kg	2021 kg	2022 kg	2023 kg	2024 kg	2025 kg
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	7.890	11.770	8.560	6.440	9.710	0	0
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	0	0	0	0	0	0	0
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	6.600	3.245	1.994	2.736	3.056	1.805	3.870
070213	rifiuti plastici	0	0	0	1.600	1.400	0	2.510
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	774.560	790.420	651.280	714.440	693.160	856.880	805.640

CODICE CER	DESCRIZIONE CODICE CER	2019 kg	2020 kg	2021 kg	2022 kg	2023 kg	2024 kg	2025 kg
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	11.120	7.800	10.380	7.430	7.980	7.970	4.880
080313	scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 080312	0	0	0	0	0	0	0
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	3.110	1.881	3.210	1.868	1.045	325	485
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti	5.620	1.296	2.198	1.057	1.110	0	0
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0	1.300	1.100	0	900	2.500	1.900
150102	imballaggi in plastica	3.270	0	4.630	2.280	2.240	3.420	2.160
150103	imballaggi in legno	11.790	3.120	0	0	0	3.560	18.060
150106	imballaggi in materiali misti	16.870	13.640	15.020	12.340	11.250	12.130	11.320
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	3.580	1.640	2.120	1.120	1.680	5.750	1.260
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3.560	2.240	5.100	6.860	8.280	13.840	12.520
160213*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	0	410	800	0	290	0	300
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	0	0	540	0	4.000	0	870
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli alla voce 160215	0	0	0	0	0	0	0
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16.03.00	0	0	0	0	0	0	0
160601*	batterie al piombo	0	310	0	0	110	0	0
160602*	batterie al nichel-cadmio	0	0	0	0	0	0	0
161001*	soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	0
161104	altri rivestimenti e materiali	/	/	/	1.350	0	0	0

CODICE CER	DESCRIZIONE CODICE CER	2019 kg	2020 kg	2021 kg	2022 kg	2023 kg	2024 kg	2025 kg
	refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103							
170201	legno	0	0	5.580	7.160	4.320	8.360	0
170202	vetro	0	0	0	0	0	1.150	0
170402	alluminio	61.880	76.470	89.850	83.000	78.830	100.630	115.690
170405	ferro e acciaio	15.410	303.540	52.680	17.580	10.710	15.840	43.900
170407	metalli misti	0	0	0	0	0	0	0
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	0	0	4.510	0	0	0	0
170603*	altri metalli isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	660	0	0	0	0	390	100
200101	carta e cartone	0	0	0	0	0	0	0
200121*	tubi fluorescenti ad altri contenenti mercurio	0	0	0	0	0	0	0
200301	rifiuti urbani non differenziati	0	0	0	0	0	4.480	0
200304	fanghi delle fosse settiche	0	0	0	0	0	0	0
200307	rifiuti ingombranti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		919.320	1.219.082	859.552	867.261	840.071	1.039.030	1.025.465

	2021		2022		2023		2024		2025	
	kg	Coeff.	kg	Coeff.	kg	Coeff.	kg	Coeff.	kg	Coeff.
RIFIUTI PERICOLOSI	19.500	0,86	15.410	0,72	19.240	0,92	30.450	1,26	20.690	0,93
RIFIUTI NON PERICOLOSI	840.052	37,02	851.851	39,94	820.831	39,24	1.008.580	41,78	1.004.505	45,63
RIFIUTI TOTALI	859.552	37,88	867.261	40,67	840.071	40,16	1.039.030	43,04	1.025.465	46,58

[Fonte: MUD – Elaborazione MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Impianti]

I coefficienti sopra riportati indicano i kg di rifiuti prodotti ogni milione di pagine A4.

Le società autorizzate al ritiro dei rifiuti sono in possesso di regolari autorizzazioni, costantemente monitorate e aggiornate dal RSAS e archiviate su pc RSAS.

NB: poiché MEDIAGRAF S.p.A. non immette sul mercato alcun tipo di imballaggio (ci si limita, eventualmente, ad acquistarli, per imballare i prodotti da commercializzare e a smaltirli, in quanto contenitori di materie prime), deve aderire al CONAI, pagando la quota base, aumentata della specifica percentuale, in relazione al fatturato.

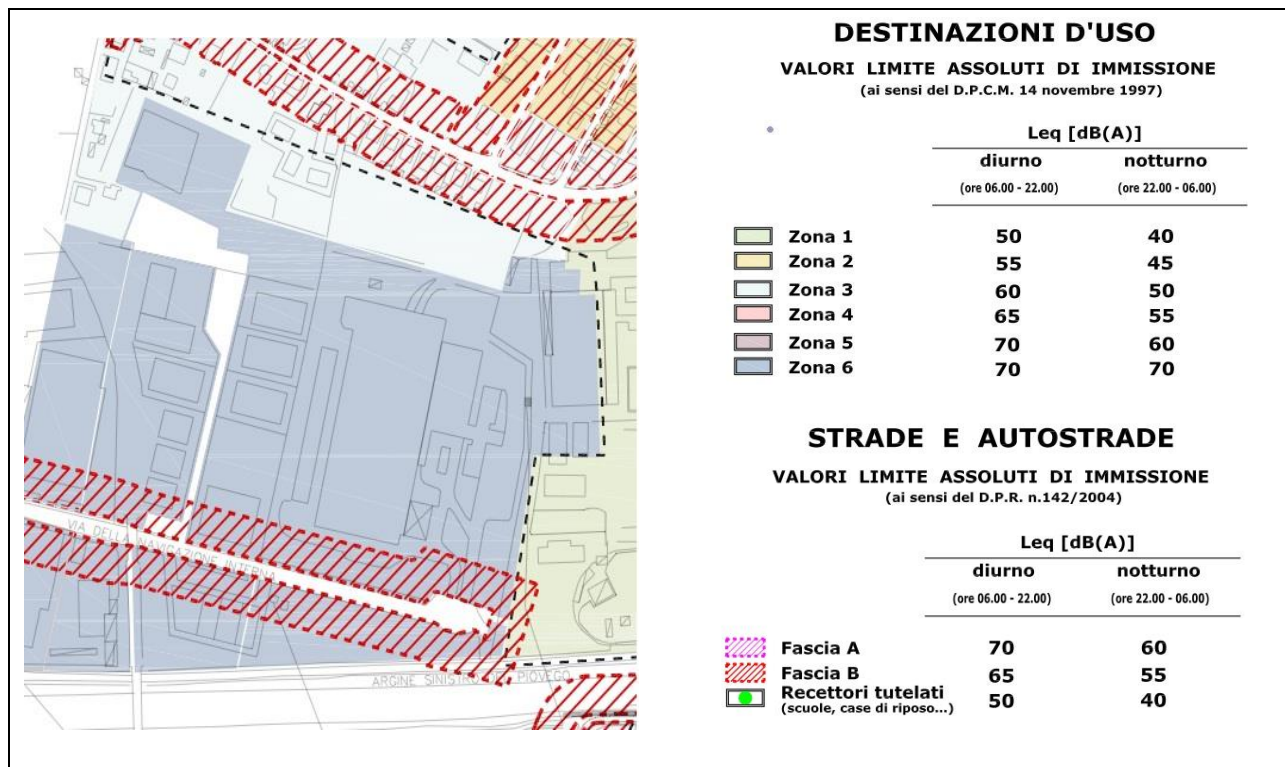
8.5 RUMORE

Il 30 novembre 2015 si è realizzata l'indagine fonometrica esterna ai sensi del D.Lgs. 447/1995.

Le analisi effettuate evidenziano che le emissioni sonore generate rientrano nei limiti previsti dal Piano di Classificazione Acustica adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 17.04.2009 dal Comune di Noventa Padovana.

Il 12/09/2017 in seguito a richiesta da parte del Comune di Noventa Padovana si è eseguito un ulteriore rilievo fonometrico di 24 ore un mese dopo l'avvio dell'attività del nuovo camino denunciato dall'AUA. Anche in questo caso i valori limiti del Piano comunale risultano rispettati.

In seguito al completamento dell'installazione dell'impianto di trigenerazione, il 20/12/2018 si è eseguito un nuovo rilievo fonometrico completo che ha evidenziato la sostanziale invariabilità dei livelli misurati.



[Elaborazione Piano di Classificazione Acustica del Comune di Noventa Padovana – fonte Comune di Noventa Padovana – sito web istituzionale]

Secondo il Piano comunale MEDIAGRAF S.p.A. rientra in una zona in classe VI attribuita ad aree esclusivamente industriali, all'interno della quale i limiti sono: 70 dB A durante il periodo diurno (06.00 – 22.00) e 70 dB A durante il periodo notturno (22.00 – 06.00).

L'analisi effettuata non ha evidenziato alcun superamento dei limiti definiti dal Piano, vedi tabella:

PUNTI MONITORATI		Leq dB(A) Diurno	Leq dB(A) Notturno	Leq dB(A) Diurno	Leq dB(A) Notturno
		Valori misurati		Valori limite	
1	Lato ovest, di fronte impianto filtrazione polverino carta	66	62,5	70	70
2	Lato ovest, vicino torri evaporative gruppi frigo	65	61	70	70
3	Lato ovest, di fronte abitazioni civili	49	44	70	70
4	Lato nord, di fronte abitazioni civili	49,5	45	70	70
5	Lato est, di fronte gruppi frigo	61,5	64,5	70	70
6	Lato est, di fronte parcheggio aziendale	45,5	39,5	70	70
7	Lato est, prato vicino parcheggio aziendale	47,5	42	70	70

8	Lato sud, prato al confine con canale Piovego	52	48	70	70
---	---	----	----	----	----

[Tabella livelli equivalenti di pressione sonora misurati ed arrotondati a 0,5 dB ai sensi del D.M. 16/03/1998]

A luglio 2024, si è provveduto all'aggiornamento della Valutazione dei livelli di esposizione dei lavoratori a rumore ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'indagine ha evidenziato 16 mansioni, inclusa quella di ufficio, esposte a un valore di pressione acustica giornaliera < 80 dB(A) e 12 mansioni esposte a un valore di pressione acustica giornaliera > 80 dB(A), di cui 3 (addetto stampa – capomacchina e vice-capomacchina Lithoman 64AP) esposte a valori > 85 dB(A).

Per le 7 mansioni esposte a un valore di pressione acustica giornaliera > 80 dB(A) si è pertanto prescritto l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale ad inserimento (tappi, inserti) e cuffie auricolari.

Tutti i lavoratori vengono sottoposti ad esame audiometrico in fase di assunzione; successivamente tali accertamenti vengono effettuati periodicamente con periodicità definita dal protocollo di sorveglianza sanitaria.

In base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 la valutazione sarà ripetuta ogni 4 anni sempre che non intervengano modifiche nelle lavorazioni o nell'organizzazione del lavoro.

8.6 INCENDIO

Lo stabilimento dove si svolge l'attività di MEDIAGRAF S.p.A. è soggetto a Certificato di Prevenzione Incendi.

MEDIAGRAF S.p.A. dispone di regolare Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova per le attività:

- ▶ 2.2.C: Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o combustibili con potenzialità superiore a 50 Nm³/h, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 Mpa;
- ▶ 12.2.B: Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o lubrificanti e/o oli diatermici di qualsiasi derivazione per capacità geometrica complessiva compresa da 1 m³ a 50 m³, ad eccezione di quelli indicati nella colonna A;
- ▶ 34.2.C: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa oltre 50.000 kg;
- ▶ 36.1.B: Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg (fino a 500.000 kg) con esclusione dei depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne superiori a 100 m;
- ▶ 70.2.C: Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m² (oltre i 3.000 m²) con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg
- ▶ 74.3.C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW, oltre 700 kW;
- ▶ 76.2.C: Tipografie, litografie, stampa in offset ed attività simili con oltre i 50 addetti;
- ▶ 49.3.C: Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva > 700 kW;
- ▶ 12.1.A: Depositi e/o rivendite di liquidi con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità da 1 a 9 mc (esclusi liquidi infiammabili);
- ▶ 49.1.A: Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW;
- ▶ 4.5.B: Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (GPL) in serbatoi fissi di capacità geometrica complessiva da 5 a 13 mc.

In data 15 gennaio 2019 è stata presentata richiesta di valutazione del progetto di installazione nuova rotativa LITHOMAN 64, spostamento reparto digitale e realizzazione nuova mensa (prot. 946) approvata e installata.

A settembre 2022 si è ottenuto PARERE FAVOREVOLE (Pratica VV.F. n. 9) al progetto di sostituzione dell'alimentazione delle rotative e centrale termica da metano a GPL e contestuale installazione di 2 serbatoi interrati da 12.500 lt.

A dicembre 2022 è stata presentata al Comando dei VV.F. istanza di valutazione per il progetto di ampliamento dell'impianto fotovoltaico per 406,57 kWp.

In data 24 gennaio 2023 il Comando Provinciale dei VV.F. ha rilasciato PARERE FAVOREVOLE al suddetto progetto.

In data 14 dicembre 2023, il Comando Provinciale dei VV.F. ha rilasciato VERBALE POSITIVO relativamente alla SCIA presentata il 27/09/2023 (relativa alle attività 4.5.B, 4.5.B, 74.3.C e 76.2.C) con scadenza 13/04/2026.

8.7 CONSUMI DI RISORSE NATURALI E DI MATERIE PRIME

8.7.1 Approvvigionamento idrico

MEDIAGRAF S.p.A. utilizza acqua prelevata dall'acquedotto per utilizzo sanitario, per la mensa interna, per lo sviluppo delle lastre e per la stampa roto offset; l'acqua prelevata dal pozzo invece serve per l'impianto antincendio e il raffreddamento degli impianti di condizionamento ambientale e delle torri evaporative.

Le quantità di acqua prelevate dall'acquedotto sono quelle indicate nella presente tabella:

	2022		2023		2024		2025	
	ACQUEDOTTO	POZZO	ACQUEDOTTO	POZZO	ACQUEDOTTO	POZZO	ACQUEDOTTO	POZZO
m ³	8.586	5.379	6.987	13.479	6.896	25.412	5.941	25.912
m ³ TOT	13.965		20.466		32.308		31.853	

[Elaborazione consumi idrici MEDIAGRAF S.p.A. - Ufficio Impianti]

Il ripristino dei valori di consumo di acqua da pozzo del 2023 è determinato dalla riapertura del trigeneratore.

L'installazione del sistema di recupero dell'acqua di risulta dell'impianto di nanofiltrazione che viene inviata al pozzo per essere utilizzata per i sistemi antincendio e per il raffreddamento delle torri evaporative ha permesso, ad oggi il recupero di circa 100 mc di acqua al mese (vedasi OBIETTIVO 5).

8.7.2 Consumi energetici

Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica MEDIAGRAF S.p.A. è da sempre orientata al risparmio energetico, prevedendo l'utilizzo di apparecchiature ad elevata efficienza energetica (con particolare attenzione ai gruppi di refrigerazione ed ai motori con inverter), il monitoraggio dei consumi, la manutenzione di tutti gli impianti (termici, frigoriferi e di condizionamento dell'aria) per garantire la massima efficienza energetica.

Dal 2011 si è in funzione un impianto fotovoltaico sulle coperture dello stabile. L'impianto ha una potenza di picco di 1.500 kWp per una superficie occupata di circa 12.000 mq e oltre 7.000 pannelli.

A fine 2022 si è ampliato l'esistente impianto per un valore pari a 400 kW.

L'energia prodotta durante l'anno trascorso dall'installazione si attesta intorno ai 1.700.000 kWh, (leggermente superiore rispetto a quanto stimato) ed è stata quasi completamente autoconsumata, fatta eccezione per quella prodotta durante le giornate di chiusura dell'azienda, che è stata invece ceduta in rete.

Poiché il consumo energetico di MEDIAGRAF S.p.A. non ha mai superato, come attività industriale, la soglia limite di 10.000 tep (tonnellata equivalente di petrolio; dove 1 tep = 5347,59 kWh per i consumi elettrici) per il settore industriale,

non si è ancora resa necessaria la nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Art. 19 della Legge n. 10/1991).

	2021		2022		2023		2024		2025	
	MWh	Pagine prodotte	MWh	Pagine prodotte	MWh	Pagine prodotte	MWh	Pagine prodotte	MWh	Pagine prodotte
	16.033	22.220.67 0.400	13.449	20.440.83 7.936	13.347	20.918.98 2.000	13.837	24.136.95 0.000	13.285	22.013.44 3.360
Coeff.	0,064		0,067		0,064		0,057		0,060	

[Elaborazione Ufficio Impianti]

I coefficienti sopra riportati indicano i MWh consumati ogni milione di pagine A4.

Grazie all'efficientamento delle macchine negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva riduzione dei consumi a fronte delle pagine prodotte che risultano stabili nell'ultimo anno.

Ad oggi, l'energia elettrica utilizzata da MEDIAGRAF S.p.A. proviene per circa il 30% dall'ente gestore dell'energia e per la restante percentuale da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico) e alternative (impianto di trigenerazione).

Per i dettagli dei singoli valori e i relativi coefficienti vedasi tabella sotto.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Energia prelevata in rete (kWh)	4.218.372	6.449.326	11.608.844	5.025.712	4.484.234	3.750.609
Energia prodotta da impianto fotovoltaico (kWh)	1.634.218	1.640.964	1.650.330	1.548.649	1.398.420	1.788.932
Energia ceduta in rete (kWh)	687.392	570.040	273.236	559.075	418.004	759.624
Energia prodotta da impianto di trigenerazione (kWh)	8.282.120	6.981.415	1.336.216	7.332.275	8.372.748	8.505.547
Energia consumata totale (kWh)	14.822.102	14.501.665	14.322.154	13.347.560	13.837.398	13.285.464

[Elaborazione consumi energetici – Ufficio Impianti]

Calcolando le emissioni di CO₂ derivanti dall'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico come se prelevata in rete (moltiplicando quindi i kWh prodotti dall'impianto fotovoltaico per il fattore di emissione 0,53 kgCO₂/kWh come definito dal rapporto "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema elettrico nazionale e del settore elettrico" ISPRA 2021), si ottengono le emissioni di CO₂ risparmiate per la componente energia.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
ton di CO ₂	8.661,35	8.6971,10	8.746,74	8.207,84	7.411,62	7.041,29

L'impianto elettrico ha una potenza complessiva installata di 6.000 kW.

I principali impieghi dell'energia elettrica nello stabilimento sono legati:

- ▶ all'alimentazione di impianti, per la produzione di aria compressa;
- ▶ all'alimentazione di impianti di aspirazione;
- ▶ all'alimentazione di impianti stampa;
- ▶ all'alimentazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento;
- ▶ all'alimentazione di utensili manuali;
- ▶ all'alimentazione di apparecchiature da ufficio (PC, stampanti, fax, fotocopiatrici ecc.);
- ▶ all'illuminazione degli ambienti di lavoro;
- ▶ per usi civili;
- ▶ all'alimentazione di impianti tecnologici in genere.

Ogni due anni si provvede a effettuare la verifica degli impianti di messa a terra.

8.7.3 Consumi di metano e gpl

Il metano consumato serve sia come riscaldamento degli ambienti di lavoro, sia come alimentazione dei forni di essiccazione degli inchiostri.

Per l'alimentazione dell'impianto di trigenerazione si utilizza invece il gpl.

Riscaldamento ambienti di lavoro

Il fluido che alimenta i corpi radianti viene prodotto da 3 caldaie a metano, di potenza nominale utile pari a 1.400 kW.

L'impianto termico è dotato dello specifico libretto, regolarmente aggiornato.

È stato stipulato un contratto di manutenzione con una Ditta abilitata alla verifica periodica delle caldaie.

Alimentazione forni

I forni di essiccazione sono alimentati da bruciatori a metano.

La ditta che ha realizzato gli impianti ha provveduto a rilasciare la Dichiarazione di Conformità.

L'azienda è in possesso di tutte le successive Dichiarazioni di Conformità relative alle varie modifiche apportate all'impianto.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Std ^m Metano	759.406	962.328	933.655	926.387	582.067	380.633	819.835	943.455
¹ ton CO ₂ prodotta	1.481	1.877	1.821	1.806	1.135	742	1.599	1.840

[Elaborazione consumi solo stampa roto offset – Ufficio Impianti]

¹ N.B. Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC di ISPRA (1Std^m di metano produce 1,95 kg di CO₂)

	2022	2023	2024	2025
kg GPL	213.040	477.920	148.990	19.040

² ton CO ₂ prodotta	611	1.372	427	54
---	-----	-------	-----	----

[Elaborazione consumi – Ufficio Impianti]

² N.B. Coefficienti utilizzati per l’inventario delle emissioni di CO₂ nell’inventario nazionale UNFCCC di ISPRA (1 kg di gpl produce 2,87 kg di CO₂)

L’aumento del consumo di metano e la diminuzione del consumo di GPL derivano dalla sostituzione del combustibile trigeneratore.

8.7.4 Consumi di materie prime

Per la realizzazione dei propri prodotti, MEDIAGRAF S.p.A. acquisisce esternamente materie prime, semilavorati e prodotti per la confezione.

Tutti i materiali utilizzati in azienda sono opportunamente codificati e, generalmente, provvisti di specifiche tecniche di acquisto dove, oltre ad informazioni caratteristiche del prodotto, sono definite le modalità di imballo.

Vengono riportati di seguito i consumi assoluti di carta, inchiostri, alcool isopropilico e solventi.

I principali solventi utilizzati sono nafta di petrolio, etanolo, dicloropropano, idrocarburi alifatici.

	Um	2021		2022		2023		2024		2025	
		Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.	Quantità	Coeff.
Carta	ton	43.264	1,94	32.139	1,57	30.161	1,44	35.656	1,47	29.341	1,33
Inchiostri	ton	1.161,2	52,25	1.108	54,20	1.147	50	1.370	56	1.450	65
Solventi	litri	55.191	2,48	47.355	2,31	49.890	2,38	54.220	2,24	51.420	2,33

[Fonte: i valori riportati sono stati estratti dal sistema informatico aziendale SAP, eseguendo un’interrogazione per fornitore]

I coefficienti sopra riportati indicano i consumi di materie prime, nell’unità di misura riportate in tabella, ogni milione di pagine prodotte in formato A4.

Si registra un aumento dei consumi di carta e inchiostri dovuto alla ripresa dell’attività produttiva e un calo del consumo di solventi a causa di una riduzione dei lavaggi delle macchine sinonimo di una produzione meno frammentaria, con un maggior numero di tirature.

MEDIAGRAF S.p.A. è in possesso delle certificazioni di catena di custodia FSC® e PEFC, pertanto, monitora la percentuale di carta certificata acquistata sul totale; percentuale che è in costante aumento dal 2013.

Nel corso del 2023 si è raggiunto l’obiettivo di acquisto del 100% di carta certificata, mantenuto anche nel 2024.

CONSUNTIVO PERIODO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
--------------------	------	------	------	------	------	------	------

% carta certificata acquistata su totale	75,46	79,01	83,52	89,92	100	100	100
---	-------	-------	-------	-------	-----	-----	-----

[Fonte: i valori riportati sono stati estratti dal sistema informatico aziendale SAP, eseguendo un'interrogazione per fornitore]

8.8 ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AD AGENTI CHIMICI

È stato elaborato il documento di Valutazione del Rischio Chimico ai sensi del “Testo Unico della Sicurezza” D.Lgs. 81/08 aggiornato a novembre 2024 che ha riportato un rischio “*non basso per la sicurezza*” e “*superiore ad irrilevante per la salute*” per addetto preparazione lastre, addetto stampa, addetto manutenzione e addetto stampa reparto digitale.

La denominazione rischio per la sicurezza è riferita alla sua entità relativamente alla condizione di integrità fisica del lavoratore e per rischio per la salute si intende il riferimento ai valori limite di esposizione agli agenti chimici pericolosi individuati dalla normativa.

La manipolazione delle sostanze chimiche viene effettuata seguendo le informazioni specifiche riportate nelle schede di sicurezza dei fornitori, MEDIAGRAF S.p.A. dispone di una raccolta completa periodicamente aggiornata.

Copia delle schede risulta disponibile per gli addetti alla produzione nei reparti stampa e pre stampa.

Vari momenti formativi hanno permesso di raggiungere un grado di sensibilità e conoscenza del personale sulle simbologie, le frasi di rischio e i consigli di prudenza.

La manipolazione può richiedere in caso di sversamento l'uso di materiali inerti o, nei casi di maggiore pericolosità, l'allarme generale e l'intervento della squadra di emergenza.

È stata attivata una specifica Procedura per la gestione e l'acquisto di tutte le sostanze chimiche da utilizzare.

In seguito all'emanazione del Decreto 07 agosto 2023 riguardante l'esenzione alla nomina del consulente ADR, MEDIAGRAF S.p.A. ha analizzato le sostanze chimiche e i rifiuti movimentati per intercettare quelli ricadenti nella classificazione ADR.

Si sono individuate circa 15 sostanze chimiche e nessun rifiuto.

Di conseguenza MEDIAGRAF S.p.A. ricade nella casistica descritta all'art. 6 *Casi di esenzione per esclusione dal campo di applicazione* in qualità di impresa unicamente destinataria di spedizioni di merci pericolose, in colli, in cisterna oppure alla rinfusa, per le quali il luogo di ricezione si configuri come destinazione finale di tali merci e non ha obbligo di nomina del consulente.

8.9 AMIANTO

All'interno del sito produttivo di MEDIAGRAF S.p.A. è presente amianto, come rivestimento esterno delle tubazioni dell'acqua nell'interrato e in centrale termica. Essendo situato al coperto e in zona interdotta al personale operativo, lo stato di conservazione è ottimale. Si è comunque designato un responsabile incaricato di effettuare periodici controlli visivi, comunicando eventuali anomalie alla Direzione.

I controlli eseguiti sono regolarmente registrati su apposita documentazione.

8.10 ELETTROMAGNETISMO

MEDIAGRAF S.p.A. dispone di 3 cabine elettriche.

I locali ove sono site le 3 cabine sono interdetti al personale operativo di **MEDIAGRAF S.p.A.** pertanto non esiste il rischio di esposizione al campo magnetico da esse prodotto. Nonostante ciò, si è deciso di far effettuare un controllo da un tecnico abilitato sui livelli di elettromagnetismo presenti nel locale stesso, ma anche nell'area adibita a produzione.

A maggio 2024 si sono effettuati i rilievi che non hanno evidenziato superamenti delle soglie previste dalla normativa vigente.

Le misure sono state eseguite nelle normali condizioni di funzionamento delle macchine, posizionando la sonda misuratrice in corrispondenza dei punti in cui possono stazionare gli addetti e, quando possibile, avvicinandola in prossimità delle sorgenti per rilevare il valore massimo di campo anche se non direttamente correlato con l'esposizione, mirando ad una valutazione conservativa in favore della sicurezza.

Nei tre ambienti di cui si compone la cabina 1/3 di consegna e trasformazione è presente un'induzione magnetica di intensità non trascurabile, che potrebbe superare in condizioni di particolare carico il limite di esposizione per la popolazione pari a 100 mT (punti di misura 3, 4 e 5).

Per tali motivi si è deciso di:

- ▶ affiggere cartellonistica monitrice sulla porta di accesso alla cabina elettrica MT/BT;
- ▶ ridurre la permanenza all'interno dell'ambiente al tempo minimo indispensabile per le normali operazioni di controllo/regolazione;
- ▶ vietare l'accesso al locale a persone non professionalmente esperte (manutentori elettrici) e a persone particolarmente sensibili (portatrici di stimolatori elettrici o protesi impiantate).

Anche nell'ambiente presso la cabina 2 di trasformazione è presente un'induzione magnetica di intensità considerevole, compresa tra 150 mT e 270 mT nell'area antistante al quadro generale di bassa tensione e a circa 100 mT nell'area retrostante al quadro; tali valori, seppur inferiori al valore di azione per esposizione professionale, superano il limite di esposizione per la popolazione.

Per tale motivo si è deciso di:

- ▶ affiggere cartellonistica monitrice sulla porta di accesso alla cabina elettrica MT/BT e sui pannelli del QGBT;
- ▶ ridurre la permanenza all'interno dell'ambiente al tempo minimo indispensabile per le normali operazioni di controllo/regolazione;
- ▶ vietare l'accesso al locale a persone non professionalmente esperte (manutentori elettrici) e a persone particolarmente sensibili (portatrici di stimolatori elettrici o protesi impiantate).

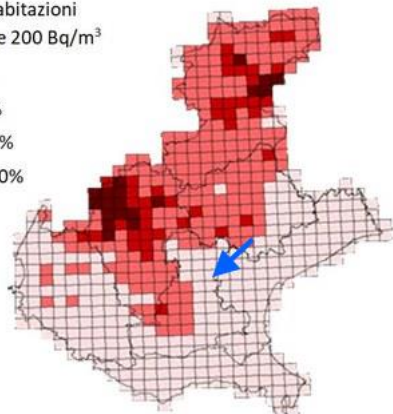
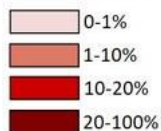
Nei restanti punti di misura, i valori di induzione magnetica misurati, sono risultati inferiori ai limiti applicabili.

Gli ambienti in questione, per dimensioni e caratteristiche, non sono da considerarsi come ambienti confinati.

8.11 RADON

In seguito all'entrata in vigore, il 18 gennaio 2023, del D.Lgs. 101 del 31 luglio 2020, che impone l'obbligo di misurazioni della concentrazione media annua di attività di radon nei luoghi di lavoro in determinate circostanze e del relativo

Percentuali di abitazioni
attese superare 200 Bq/m³



correttivo (D.Lgs. 203 del 25 novembre 2022), **MEDIAGRAF S.p.A.** ha verificato il suo ricadere o meno nelle cosiddette "aree prioritarie", definite come quelle zone nelle quali la stima della percentuale di edifici che supera il livello di 300 Bq/m³ è pari o superiore al 15%.

Ad oggi, in base all'indagine eseguita da ARPAV, lo stabilimento di **MEDIAGRAF S.p.A.** ricade in area in cui la percentuale di edifici che supera il livello di 200 Bq m⁻³ si attesta tra lo 0 e 1%.

Si ritiene pertanto la non applicabilità dell'obbligo di esecuzione delle suddette misurazioni.

9.0 STAKEHOLDERS

MEDIAGRAF S.p.A. effettua annualmente un'analisi delle aspettative e dei feedback degli stakeholders identificati, quali:

- ▶ Personale,
- ▶ Comunità locale,
- ▶ Pubblica autorità,
- ▶ Clienti,
- ▶ Fornitori,

tramite il documento ALL 01 PR 01 Analisi Contesto_Stakeholders_ValRischi e riepiloga i risultati nel ALL 01 PR 06 Verbale di Riesame.

Si riportano di seguito le conclusioni relative all'anno 2025:

PERSONALE:

Nel corso dell'ultimo anno non si sono ricevute segnalazioni relative a situazioni di rischio.

In seguito alle dimissioni del RLS in carica e alla mancata nomina del RSU aziendale, si sta provvedendo a organizzare l'elezione del nuovo RLS.

4 persone appartenenti alla sigla sindacale CISL si sono candidate al ruolo di RSU e il 28/03/2025 si è tenuta l'elezione del RSU aziendale e del RLS (Michele Russignan).

COMUNITÀ LOCALE

Negli ultimi 5 anni non si segnalano lamentele o altre comunicazioni da parte della comunità locale.

PUBBLICA AUTORITÀ

Le comunicazioni riguardano essenzialmente questioni autorizzative, nulla da segnalare.

CLIENTI

Richieste di attestati di certificazione per partecipazione a bandi di Clienti privati e pubblici.

In particolare, è stata richiesta la certificazione per la Parità di Genere, recentemente conseguita.

FORNITORI

Aggiornato DUVRI e inviato a fornitori con attività in sede superiori a 5 giorni con allegata relativa SCHEDA di APPALTO in relazione a interventi da eseguire presso la sede aziendale.

10.0 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Come detto la valutazione della significatività degli impatti indiretti segue la medesima logica usata per la valutazione degli impatti diretti e deriva quindi dall'analisi di **PROBABILITÀ**, **GRAVITÀ**, **SENSIBILITÀ** e **GRADO DI CONTROLLO**.

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI INDIRETTI	FONTE		SIGNIFICATIVITÀ
ARIA	emissioni anomale	fornitori di trasporto	ditte esterne incaricate della consegna al cliente del prodotto finito	4
			ditte esterne incaricate dai fornitori della consegna delle materie prime	8
			parco veicoli aziendali	4
SUOLO	sversamento sul suolo di sostanze inquinanti	fornitori	da parte di ditte terze durante lo svolgimento di opere presso la sede aziendale	12
	eccessivo utilizzo di suolo	fornitori	catena di approvvigionamento carta da fonti non correttamente gestite	10
RIFIUTI	scorretto smaltimento	utilizzatori finali	dei prodotti finiti al termine del loro utilizzo	12
		fornitori	da parte di ditte terze durante lo svolgimento di opere presso la sede aziendale	6
RISORSE	eccessivo consumo di risorse	clienti	prodotti stampati	8

Per gli impatti indiretti significativi, MEDIAGRAF S.p.A. adotta politiche mitigative specifiche.

Relativamente all'impatto generato da possibili emissioni anomale MEDIAGRAF S.p.A. ha deciso di utilizzare trasportatori esterni selezionati sulla base, non solo della qualità dei loro prodotti/servizi, ma anche della loro capacità di rispettare i requisiti delle normative ambientali e del Sistema di Gestione Ambientale adottato e mantenuto attivo da MEDIAGRAF S.p.A.

MEDIAGRAF S.p.A. si avvale di numerosi fornitori di servizi sia per quanto concerne la realizzazione dei suoi prodotti, sia per la gestione dei rifiuti, sia per le operazioni di manutenzione.

La scelta di tali fornitori mira anche in questo caso a prediligere quelli in grado di tenere sotto controllo e mitigare gli impatti ambientali generati dalle loro attività (connesse con le attività di MEDIAGRAF S.p.A.).

La predilezione di fornitori certificati FSC® e PEFC assicura a MEDIAGRAF S.p.A. una riduzione dell'impatto derivante da un eccessivo uso di suolo relativo alla carta proveniente da foreste certificate.

Per quanto concerne, nello specifico, le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, queste vengono affidate ad imprese specializzate e dotate delle autorizzazioni richieste dalla legge. Tali aziende operano su mandato di MEDIAGRAF S.p.A., sulla base di procedure che permettono alla committente di effettuare un controllo indiretto.

Relativamente alla gestione delle imprese appaltate che operano in azienda, si sono predisposti appositi contratti per il controllo dell'attività svolta, completi di indicazioni specifiche relative agli aspetti ambientali di MEDIAGRAF S.p.A. quali rifiuti, rumore, polveri. Viene altresì richiesta attestazione di idoneità del personale impiegato.

Il principale impatto ambientale legato ai prodotti realizzati da MEDIAGRAF S.p.A. (riviste, libri, folder per la GDO, ecc.) è quello derivante dalla produzione di rifiuti al termine del loro ciclo di vita.

Nel 2009 MEDIAGRAF S.p.A. ha avviato, in collaborazione con un'azienda leader della GDO, un progetto per la promozione dell'utilizzo di carta riciclata e/o certificata negli stampati promozionali da lei realizzati, il tutto per poter fornire al cliente un'alternativa a ridotto impatto ambientale che sia comunque garanzia di elevati standard qualitativi.

Per quanto riguarda i rifiuti eventualmente prodotti da ditte terze durante la realizzazione di attività presso la sede aziendale, MEDIAGRAF S.p.A. prevede un costante controllo delle attività svolte da terzi oltretutto una chiara informazione circa le corrette modalità di gestione dei rifiuti all'interno del proprio sito che viene consegnata ai fornitori preliminarmente al loro ingresso in azienda.

Al fine di ridurre il consumo di risorse (carta) generato dalla propria attività produttiva (riviste, libri, folder per la GDO, ecc.) MEDIAGRAF S.p.A. predilige l'utilizzo di carta proveniente da fonti controllate (FSC®, PEFC, ecc.) e/o riciclata.

11.0 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Nell'ambito delle attività di MEDIAGRAF S.p.A. sono stati esaminati altri aspetti ambientali come potenziali elementi di attività, prodotti e servizi dell'Azienda che possono interagire con l'ambiente, in particolare:

IMPATTO SULL'ECOSISTEMA: le attività realizzate presso lo stabilimento di MEDIAGRAF S.p.A. non comportano alcun impatto negativo sull'ecosistema circostante.

IMPATTO VISIVO: è quello generato dallo stabilimento. Questo risulta comunque minimo inserendosi in un'area industriale artigianale. Gli stoccaggi delle materie prime sono tutti effettuati internamente pertanto non determinano impatti visivi. Gli stoccaggi dei rifiuti sono realizzati tramite appositi cassoni posizionati in aree opportunamente dedicate.

ODORI: le lavorazioni effettuate presso lo stabilimento non producono odori sgradevoli all'esterno. I rifiuti prodotti e stoccati esternamente sono tali da non produrre odori sgradevoli. L'impianto di depurazione delle acque è situato in ambiente chiuso.

12.0 SICUREZZA E SALUTE

12.1 SICUREZZA

Ad ottobre 2019 si è aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischio ai sensi del D.Lgs. 81/08 all'interno del quale è presente nomina formale in data 25/07/2008 del RSPP aziendale, Ing. Andrea Pallottini, ad oggi, il ruolo di RLS è vacante, in attesa dell'elezione del RSU.

ANNO	N° tot infortuni	N° giorni assenza	Indice incidenza	Indice frequenza	Indice gravità	
2017	6	203	35,09	21,29	0,72	1 in itinere*
2018	5	213	31,25	18,82	1,06	2 in itinere*
2019	8	144	47,90	28,28	1,41	2 in itinere*
2020	4	49	23,26	16,86	0,21	-
2021	9	264	59,60	34,12	1,05	1 in itinere*
2022	4	32	25,48	15,93	0,13	1 in itinere*
2023	2	40	12,66	7,69	0,15	-
2024	7	142	43,21	25,65	0,52	2 in itinere*
2025	8	137	48,48	30,06	0,51	3 in itinere*

[Fonte: Documento Valutazione dei Rischi di MEDIAGRAF S.p.A. - Elaborazione: Ufficio Impianti - *incidenti occorsi durante il tragitto casa-lavoro]

Rimane alto il livello di sensibilizzazione sui temi della salute e sicurezza dei lavoratori in azienda anche in relazione all'implementazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza ai sensi della UNI EN ISO 45001.

12.2 SALUTE DEI LAVORATORI

MEDIAGRAF S.p.A. ha adottato un protocollo di sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori, differenziata per mansione. In questo modo viene effettuata una pianificazione mirata dove per ciascuna mansione vengono predisposti specifici controlli, in base al Piano Sanitario elaborato dal medico competente.

Il protocollo sanitario attualmente in essere presso MEDIAGRAF S.p.A. consiste nell'effettuare i seguenti controlli sui lavoratori, in considerazione delle diverse mansioni:

Tipologia esami previsti	Mansione						
	impiegati	carrelli elevatori	addetti magazzino	addetti manutenzione	addetti stampa	addetti pre stampa	addetti confezione
Visita medica generale	X	X	X	X	X	X	X
Ematochimici	X	X	X	X	X	X	X
ECG			X				
Spirometria	X	X		X	X	X	
Oculistica	X					X	X

Dall'analisi della Sorveglianza Sanitaria redatta dal Medico Competente si evince che sono state espletate le visite previste dal D.Lgs. 81/08 per le singole mansioni e per ciascuna di queste è stata riscontrata l'idoneità.

Le visite mediche per conto di MEDIAGRAF S.p.A. vengono effettuate dal Medico Competente, il Dott. Ubaldo Lonardi, incaricato come previsto dalle norme vigenti.

13.0 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

13.1 MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

MEDIAGRAF S.p.A. è da sempre sensibile ai problemi ambientali ed ha pertanto sempre operato in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali correlati al proprio processo produttivo.

Continui e mirati investimenti hanno consentito di includere soluzioni tecnologiche che forniscano miglioramenti sia dal punto di vista della qualità e produttività sia attraverso la riduzione significativa degli impatti ambientali.

La scelta della tecnologia e dei macchinari ha richiesto attenta valutazione per sottoporre ad esame tutte le soluzioni disponibili sul mercato. L'individuazione di fornitori qualificati ha consentito di attuare la soluzione più completa sotto il profilo ambientale.

Particolare cura viene posta da MEDIAGRAF S.p.A. nella ricerca di fornitori qualificati o certificati, in particolare per quanto riguarda le materie prime certificate FSC® e PEFC.

Il dettaglio degli obiettivi è esplicitato nel documento Piano di Miglioramento (ALL 01 PR 07 Piano miglioramento).

14.0 PROGRAMMA AMBIENTALE

MEDIAGRAF S.p.A. ha redatto il suo Piano di Miglioramento (ALL 01 PR 07 Piano miglioramento) considerando i parametri di consumo di materie prime, forza elettromotrice e di produzione di rifiuti apparsi particolarmente significativi durante l'analisi degli aspetti ambientali.

Si è pertanto considerato di definire gli obiettivi, sulla base di indicatori di prestazione riferiti in particolare a:

- numero pagine (formato A4) prodotte;
- kWh prelevati in rete;
- kg rifiuti prodotti;
- % carta certificata (FSC® e PEFC) acquistata;
- kg scarto carta e cartone;
- % acqua recuperata;
- % lastre senza sviluppo.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera (valutate come aspetto ambientale significativo) sono periodicamente monitorate dalle analisi previste dalla normativa di riferimento e risultano nella norma. L'impiego di impianti di ultima generazione garantisce già un alto livello di performance ambientale e la significatività dell'aspetto ambientale è legata essenzialmente al verificarsi di situazioni anomale e di emergenza (rottura o malfunzionamento dell'impianto di emissione), non si è ritenuto pertanto di definire un indicatore di tale aspetto.

Stesso discorso vale per gli scarichi idrici, la cui significatività è, anche in questo caso, determinata dalla probabilità del verificarsi di situazioni anomale e di emergenza (rottura o malfunzionamento degli impianti di depurazione).

Il responsabile delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento è l'Amministratore Delegato, coadiuvato negli aspetti operativi dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza (RSAS).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva degli OBIETTIVI 2023-2025 con i relativi risultati attesi, azioni per il raggiungimento degli stessi e risultati raggiunti. Annualmente, in sede di Riesame della Direzione, si definiscono le eventuali azioni aggiuntive da implementare per il raggiungimento degli obiettivi.

	OBIETTIVI 2023-2025	RISULTATO ATTESO	AZIONI	2025
1	Riduzione consumo TEP (da metano ed energia elettrica) su pagine (formato A4) prodotte.	<i>Riduzione pari al 2% del coefficiente C rispetto alla media del triennio precedente.</i>	Ottimizzazione funzionamento impianti.	Non raggiunto
2	Riduzione rifiuti prodotti (carta e cartone esclusi) su pagine (formato A4) prodotte	<i>Riduzione pari allo 0,0002 del coefficiente C della tabella indicata per ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.</i>	Stipula di contratti per il ritiro degli imballi esausti o di acquisto di imballi con maggior volume.	Non raggiunto
3	Aumento della percentuale di carta certificata (FSC® e PEFC) acquistata su totale carta acquistata	<i>Aumento dello 1% su ogni anno del consumo di carta FSC® o PEFC sulla media del triennio precedente.</i>	Costante sensibilizzazione della rete commerciale e stipula di contratti di riferimento con fornitori di carta FSC® e PEFC da parte della Direzione acquisti.	Raggiunto

	OBIETTIVI 2023-2025	RISULTATO ATTESO	AZIONI	2025
4	Riduzione dello scarto di carta e cartone	<i>Riduzione del 2% del coefficiente C sulla media del triennio precedente.</i>	Sensibilizzazione degli operatori di stampa e verifica costante in merito ai tempi di intervento del reparto manutenzione a seguito di segnalazione di guasti sull'impianto che provocano maggiori scarti di produzione	Raggiunto
5	Riduzione della quota parte di energia prelevata dalla rete	<i>Riduzione del 2% del coefficiente C della tabella indicata rispetto al triennio precedente.</i>	Ottimizzazione funzionamento impianti fotovoltaico e di trigenerazione.	Raggiunto
6	Recupero acqua di produzione	<i>Recupero di almeno 5% dell'acqua da trattamento di osmosi e nanofiltrazione del consumo dell'acqua da approvvigionamento idrico autonomo (pozzi).</i>	Installazione impianto di nanofiltrazione osmotica.	Non raggiunto

Si riporta di seguito la tabella con gli indicatori relativi al nuovo triennio 2026-2028

	OBIETTIVI 2026-2028	RISULTATO ATTESO
1	Riduzione consumo TEP (da metano ed energia elettrica) su pagine (formato A4) prodotte.	<i>Riduzione pari al 2% del coefficiente C rispetto alla media del triennio precedente.</i>
2	Riduzione rifiuti prodotti (carta e cartone esclusi) su pagine (formato A4) prodotte	<i>Riduzione pari allo 0,0002 del coefficiente C della tabella indicata per ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.</i>
3	Aumento della percentuale di carta certificata (FSC® e PEFC) acquistata su totale carta acquistata	<i>Mantenimento del 100% del consumo di carta FSC® o PEFC.</i>
4	Riduzione dello scarto di carta e cartone	<i>Riduzione del 2% del coefficiente C sulla media del triennio precedente.</i>
5	Riduzione della quota parte di energia prelevata dalla rete	<i>Riduzione del 2% del coefficiente C della tabella indicata rispetto al triennio precedente.</i>
6	Recupero acqua di produzione	<i>Recupero di almeno 5% dell'acqua da trattamento di osmosi e nanofiltrazione del consumo dell'acqua da approvvigionamento idrico autonomo (pozzi).</i>
7	Utilizzo lastre senza sviluppo	<i>Acquisto di almeno il 40% di lastre senza sviluppo sul totale delle lastre acquistate</i>

Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda alle tabelle seguenti che illustrano le tendenze dei singoli obiettivi negli anni e forniscono specifiche indicazioni circa i coefficienti utilizzati.

OBIETTIVO 1: CONSUMO TEP SU PAGINE (FORMATO A4) PRODOTTE

CONSUNTIVO PERIODO	2022	2023	2024	2025
A - TEP consumati (da metano ed energia elettrica)	3.781	3.388	3.868	3.845
B - pagine prodotte formato A4	21.326.432.000	20.918.982.000	24.136.950.000	22.013.443.360
C = (A/B)x1000	0,1864	0,1854	0,1603	0,1747
MEDIA TRIENNIO	0,1664			NON RAGGIUNTO

OBIETTIVO: Riduzione pari al 2% del coefficiente C rispetto alla media del triennio precedente.

RISULTATO: obiettivo non raggiunto.

COMMENTO:

Il mancato raggiungimento è imputabile per il 2025 al calo delle pagine prodotte, essendo rimasti pressoché invariati i consumi ovvero : pur avendo consumato meno energia elettrica e metano (funzionali alla produzione: funzionamento macchine e forni) si è anche registrato un calo della produzione (meno pagine prodotte), quindi il rapporto TEP/pagine matematico è costante rispetto all'anno precedente.

Personale coinvolto: Ufficio Impianti, RSAS.

OBIETTIVO 2: Rifiuti prodotti (carta e cartone esclusi) su pagine (formato A4) prodotte

CONSUNTIVO PERIODO	2022	2023	2024	2025
A - kg rifiuti prodotti	849.681	828.565	1.039.030	1.025.465
B - Pagine prodotte formato A4	21.326.432.000	20.918.982.000	24.136.950.000	22.013.443.360
C - (A/B)x100	0,0039	0,0040	0,0043	0,0047
MEDIA TRIENNIO	0,0041			NON RAGGIUNTO

OBIETTIVO: Riduzione pari allo 0,0002 del coefficiente C della tabella indicata per ogni anno, calcolato sulla media del triennio precedente.

RISULTATO: La media del triennio precedente è 0,0041 pertanto l'obiettivo non è stato raggiunto.

COMMENTO: Sebbene il quantitativo complessivo dei rifiuti prodotti sia in leggero calo rispetto allo scorso anno, il contestuale calo della produzione determina un aumento del coefficiente di rapporto e un mancato raggiungimento dell'obiettivo.

Nel dettaglio, la frazione di rifiuto che ha registrato la maggior variazione rispetto allo scorso anno è quella relativa agli scarti di ferro e acciaio (CER 17.04.05), passata da circa 16.000 kg a quasi 44.000, imputabile alla significatività attività di pulizia e manutenzione interne.

Personale coinvolto: Direzione Acquisti, RSAS.

OBIETTIVO 3: % carta certificata (FSC® e PEFC) acquistata su totale carta acquistata

CONSUNTIVO PERIODO	2022	2023	2024	2025
% carta certificata acquistata su totale	89,92	100	100	100
MEDIA TRIENNIO	96,64			RAGGIUNTO

OBIETTIVO: aumento dello 1% su ogni anno del consumo di carta FSC® o PEFC sulla media del triennio precedente.

RISULTATO: si è raggiunto il 100% di acquisto di carta certificata.

COMMENTO: la sensibilizzazione fatta alla rete commerciale aziendale nel promuovere presso i nostri clienti l'utilizzo di carta certificata continua a garantire il raggiungimento dell'obiettivo.

Personale coinvolto: Direzione acquisti, Responsabile Commerciale.

Le azioni da realizzare prevedono la costante sensibilizzazione del parco clienti.

OBIETTIVO 4: Riduzione dello scarto di carta

CONSUNTIVO PERIODO	2022	2023	2024	2025
A – kg carta da macero	5.189.000	5.169.000	5.810.000	5.255.000
B – pagine prodotte	21.326.432.000	20.918.982.000	24.136.950.00	22.013.443.360
C = (A/B)x1000	0,2433	0,2471	0,2407	0,2387
MEDIA TRIENNIO	0,2437			RAGGIUNTO

OBIETTIVO: riduzione del 2% del coefficiente C sulla media del triennio precedente.

RISULTATO: obiettivo raggiunto.

COMMENTO: obiettivo modificato grazie ad un'acquisita miglior capacità aziendale di monitorare i dati ambientali che ha permesso di uscire dalla logica di utilizzo di un dato stimato dal gestionale di produzione (consumo di carta stimato) per utilizzare invece un dato realmente misurato (carta da macero).

Personale coinvolto: Responsabile di Stabilimento; Assistenti di turno e operatori reparto stampa; Responsabile e operatori reparto manutenzione.

OBIETTIVO 5: Riduzione della quota parte di energia prelevata dalla rete

CONSUNTIVO PERIODO	2022	2023	2024	2025
A - Energia prelevata in rete (kWh)	11.608.844	5.025.712	4.484.234	3.750.609
B - Energia autoprodotta (kWh)	3.040.405	8.881.843	9.771.168	10.294.479
C = A/B	3,81	0,56	0,45	0,36
MEDIA TRIENNIO	1,61			RAGGIUNTO

OBIETTIVO: Decremento del 2% del coefficiente C della tabella indicata rispetto all'anno precedente.

RISULTATO: obiettivo raggiunto.

COMMENTO: Il valore di energia autoprodotta è ancora in aumento rispetto allo scorso anno in relazione alla riapertura dell'impianto di cogenerazione (l'energia autoprodotta è passata da 9.771.168 a 10.294.479 kWh).

Personale coinvolto: Direzione, Ufficio Impianti, RSAS.

Le azioni da realizzare prevedono una costante manutenzione e ottimizzazione degli impianti fotovoltaico e di trigenerazione.

OBIETTIVO 6: Recupero acqua

CONSUNTIVO PERIODO	2023	2024	2025
A - Acqua recuperata (mc)	213	1.381	1.106
B - Consumo acqua pozzi (mc)	2.839	24.031	24.806
C = A/B	7,5%	5,75%	4,46%

OBIETTIVO: Recupero di almeno il 5% dell'acqua utilizzata in produzione.

RISULTATO: obiettivo non raggiunto.

COMMENTO: L'acqua prelevata dall'acquedotto e utilizzata per il funzionamento delle macchine da stampa viene recuperata tramite un trattamento di osmosi e nanofiltrazione e successivamente utilizzata per il funzionamento degli impianti permettendo quindi una riduzione dei consumi di acqua proveniente dal pozzo solitamente utilizzata negli impianti. L'obiettivo non è stato raggiunto poiché nel corso del 2025, si è assistito ad un calo della produzione che ha comportato minor necessità di prelievo idrico da acquedotto e conseguente minor recupero di acqua.

Personale coinvolto: Direzione, Ufficio Impianti, RSAS.

Le azioni da realizzare prevedono una costante manutenzione e ottimizzazione degli impianti di osmosi e nanofiltrazione.

15.0 NORMATIVA APPLICABILE

Scarichi idrici	
D.Lgs. 03/04/06 n.152, Parte Terza	Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche.
D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59	Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 842 del 15 maggio 2012	Piano di Tutela delle Acque, D.C.R. n. 107 del 5/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (Dgr n. 141/CR del 13/12/2011).
Emissioni in atmosfera	
REGOLAMENTO (UE) 2024/573 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 7 febbraio 2024	Regolamento sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014
D.Lgs. 03/04/06 n.152, Parte Quinta	Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.
D.P.R. n. 59/13	Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.
Rifiuti	
Decreto 04/04/2023, n. 59	Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
Decreto Direttoriale n. 251/2023	Che definisce le modalità operative di compilazione dei modelli di cui agli articoli 4 e 5 del citato D.M. n.59 del 2023: Istruzioni per la compilazione del registro cronologico di carico e scarico rifiuti; Istruzioni per la compilazione del formulario di identificazione del rifiuto.
D.M. 19 dicembre 2023, n. 251	Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152».
D.M. 22 settembre 2023, n.97	Tabella scadenze RENTRI (Date per: iscrizione, entrata in vigore dei nuovi modelli di registro carico/scarico e formulario trasporto, tenuta in formato digitale).
D. Lgs. 23/12/2022, n. 213	Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
Decreto 4 aprile 2023, n. 59	Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»
D.M. del 22/09/2020, n. 188	Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006.

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020	Regolamento che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
D.Lgs. 116/20	Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
D.Lgs. 03/04/06 n.152, Parte Quarta	Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.
Tutela del suolo/sottosuolo	
D.Lgs. 03/04/06 n.152, Parte Quarta e s.m.i.	Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.
Oli usati	
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Testo Unico Ambiente, artt. 216 e 264
D.M. 16/05/96 n. 392	Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati.
D.M. 29/01/2007	Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59
Rumore	
Legge 26 ottobre 1995 n. 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico.
Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 194	Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.
Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 41	Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.
Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 17.04.2009	Piano di Classificazione Acustica Comune di Noventa Padovana
Sicurezza ed igiene del lavoro	
D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – Attuazione art. 1.L. 123/2007 – Abrogazione D.Lgs. 626/1994
Accordo Stato-Regioni 17/04/2025.	Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008.
Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013	Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro (articolo 6, comma 8, lett. m-bis), del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
Prevenzione incendi	

D.P.R. 01/08/2011 n. 151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010, n. 122.
D.M. 01/09/2021	Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri Sistemi di Sicurezza Antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) punto 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
D.M. 03/09/2021	Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (GU n.237 del 4-10-2021).
D.M. 03/09/2021	Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punti 1 e 2, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (GU n. 259 del 29-10-2021).
D.M. 3 agosto 2015	Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
Materie prime	
Reg. (EU) 995/2010 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 20 ottobre 2010	Regolamento contenente gli adempimenti per gli operatori che immettono sul mercato legno e prodotti da esso derivati.
Sostanze chimiche	
Regolamento ADR 2023	Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
DECRETO 7 agosto 2023	Regolamentazione dei casi di esenzione dall'obbligo di nomina del consulente ADR in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.8.3.2 dell'ADR.
Radon	
D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101	Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.
D.Lgs. 25 novembre 2022, n. 203	<i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117</i>
Amianto	
D.Lgs. 31/12/2025, n. 213	Attuazione della direttiva (UE) 2023/2668 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 novembre 2023, che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro.

15.0 INFORMAZIONI PER LA REGISTRAZIONE

Ragione Sociale	MEDIAGRAF S.p.A.
Sede legale	Viale della Navigazione Interna 89
Sede operativa:	35027 Noventa Padovana (PD)
Tel.	049 8991 511
Fax	049 8991 501
E-mail:	a.pallottini@mediagrafspace.it
Persona di contatto	Andrea Pallottini
E-mail:	a.pallottini@mediagrafspace.it
Cod.Fisc./Partita I.V.A	02078290281
C.C.I.A.A. di Padova	02078290281
Reg. Econ. Amm.	201481
Codice NACE 2	18
Cod. ISTAT	2202 Stampa e attività dei servizi connessi alla stampa
Cod. ATECO	18.12.00 Altra stampa
Cod. INAIL Ditta	004413933
Cod. INAIL Operai	40099221-17
Cod. INAIL Impiegati	40099222-62
Cod. INPS	5406162288
Verificatore ambientale designato	Certiquality S.r.l.
N° registrazione	IT-001461

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/6/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 15.20 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/4/5/9 – 26.11/2/3/5/6/70 – 27 – 28.11/22/23/29/30/4/97/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 31 - 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.1/2/3/4/5/6/81/82/83/84/85/86/87/9 – 47 — 49 – 52 – 53.2/3 - 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 61.2 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 72.2 – 73 – 74.1/9 – 77.39/5 - 78 – 79.11- 80 – 81 – 82 – 84.1/25 – 85 – 86.97/99 – 87 – 88 - 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95.1/2/4 – 96 NACE (rev.021)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione MEDIAGRAF S.p.A.

numero di registrazione (se esistente) IT- 001416

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 18/05/2026

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 6 04/05/26